SABATO 25 LUGLIO 1925

Per le inserzioni rivolgersi alla Società An. A. Manzoni & C. UDINE - Via Lovaria N. 2 angolo Via Prefettura - MILANO - S. Paolo, 11 e succursali.

GIORNALE DEL FRIULI

·GIORNALE DI UDINE·

Anno 60 - N. 175

PREZZI PER OGNI MILLIMETRO DI ALTEZZA (larghezza di una colonna). Avvisi commerc. L. 0.75 - Avvisi finanziari privati legali, assemblee, concorsi, aste, appalti comunicati, diffide e simili L. 1.50 - Avvisi mortuari L. 1.25 - Corpo a giornale (Echi) L. 2 - Tassa governativa in più

Conto corrente con la Posta

ABBONAMENTI: Per un anno L. 60 — Per un semestre L. 35 — Per un trimestre L. 18. Ogni numero separato centesimi 20

UFFICI e TIPOGRAFIA: Via di Prampero N. 10 — UDINE

REDAZIONI: Gorizia - Pordenone - Tolmezzo

Telefono: Direzione e Amministrazione N. 1-15 — I manoscritti non si restituiscono

L'attività del Governo

La giornata del Duce - Le elezioni a Palermo - Si riparla di discesa dall'Aventino - Il famoso memoriale di Cesare Rossi

ROMA, 24, notte (per telefono):

Il Presidente del Consiglio ha avuto oggi a Palazzo Chigi una mattinata piena di attività. Alle 11 ha ricevuto S. E. il co. De Vecchi il quale ieri si era recato a San Rossore per ossequiare il Sovrano prima di far ritorno in Somalia. S. E. De Vecchi si è intrattenuto presso il Capo del Governo per tre quarti d'ora. A mezzogiorno il Duce ha ricevuto il Ministro delle Finanze co. Volpi e il Ministro dell'Interno on. Federzoni. Quindi ha ricevuto il deputato per Torino on. Gemelli, medaglia d'oro, che ha intrattenuto brevemente il Presidente su alcune questioni di carattere politico. A questo proposito l'Ufficio Stampa del P. N. F. comunica:

« L'edizione romana del « Popolo d'Italia » pubblica che l'on. Bruno Gemelli, medaglia d'oro, ricevuto in udienza dal Presidente del Consiglio, avrebbe riferito sulla situazione generale di Torino e su quella del Fascismo locale. A noi non risulta che nell'avvenuto colloquio l'on. Gemelli abbia accennato a tale argomento ».

Anche l'on. Lessona ha conferito in mattinata con l'on. Mussolini il quale nel pomeriggio si è recato al Quirinale.

Questa mattina il co. Volpi, Ministro delle Finanze, ha avuto una lunga conferenza con i Ministri Belluzzo dell'Economia Nazionale e Rocco della Giustizia. Più tardi il co. Volpi riceveva il comm. Stringher, direttore generale della Banca d'Italia.

Si conferma anche stasera che le elezioni amministrative avranno luogo a Palermo il 2 agosto. Il « Giornale d'Italia » afferma che è più che probabile che l'on. Orlando abbia a recarsi a Palermo per riaffermare la sua solidarietà con il Partito liberale nella lotta amministrativa indetta per il 2 agosto, ma è assolutamente escluso che questo evento abbia una qualsiasi attinenza con i discorsi tenuti dall'on. Farinacci.

Il « Popolo d'Italia » dal canto proprio nota che una delle critiche più aspre ed ingiuste fatte alla politica del Governo fascista è stata quella di voler impedire la libera ricostituzione, attraverso il voto degli elettori, delle Amministrazioni comunali.

« E' evidente invece — continua il giornale — che la politica del Governo in questa materia, se ha dovuto tener conto della realtà applicando con adeguata larghezza l'uso dei Commissari, soprattutto nelle Amministrazioni locali che risentivano e risentono dei danni della politica delle vecchie organizzazioni, intende oggi, per una giusta valutazione, del resto mai disconosciuta, del le aspirazioni degli Enti locali, ricostruire attraverso le elezioni le Amministrazioni normali ».

Lo stesso « Popolo d'Italia » notando in altra parte del giornale come su qualche organo repubblicano e popolare si accenni nuovamente alla possibilità della discesa dall'Aventino, scrive:

« La cosa dal lato politico interessa mediocremente poichè ormai è priva di effetto e non è destinata a spostare di un millimetro nè di un minuto la corsa delle realizzazioni fasciste. Scendendo, l'Aventino verrebbe irrimediabilmente a chiudere la questione morale il che equivale ad una resa a discrezione ».

E' noto come giorni fa l'avv. Romualdi, difensore di Cesare Rossi, inviasse una lettera all' « Epoca » circa il famoso memoriale del Rossi stesso che sarebbe stato affidato ad un deputato della Maggioranza. Ora l'on. Susi, il quale sarebbe appunto questo deputato, ha inviato a sua volta una lettera all' « Epoca » in cui dichiara che se fu nell'intenzione del Rossi, nell'atto che andava a costituirsi in carcere, di fargli tenere gli appunti della sua difesa per la rivendicazione del suo buon nome, questi appunti però in effetto furono da lui affidati ad un'altra persona e cioè al rag. Alberto Virgili, suo congiunto. L'on. Susi aggiunge di esser stato partecipe di questo episodio solo per non aver dato importanza a quegli stessi appunti che vide molto confusamente. Il più sorpreso della pubblicazione del memoriale in appunto il Susi. Il deputato termina ricordando che il prof. Carlo Bazzi da circa due mesi fece pubblicare sull' « Impero » che il Virgili gli aveva dichiarato di essere stato il possessore del memoriale ma non a scopo di lucro.

Comunicazioni del Partito

Vibrante lettera dell'on. Farinacci al Segretario provinciale di Napoli

ROMA, 24.

L'Ufficio stampa del Partito Nazionale Fascista comunica:

L'on. Farinacci, Segretario generale del P. N. F., avendo potuto constatare quale efficace ed alto contributo di intelligenza e di volontà abbia recato il Fascismo napoletano all'opera che il Governo nazionale risolutamente affronta e risolve, ha indirizzato all'avv. Tecchia, segretario provinciale di Napoli, la seguente lettera:

« Caro Tecchia, i provvedimenti per Napoli presi dal Consiglio dei Ministri riempiono di intima soddisfazione l'animo di noi dirigenti. Partito e Governo in memorabile seduta del Gran Consiglio decisero di affrontare in pieno la questione del Mezzogiorno. I due organi del regime, come vedi, hanno mantenuto fede all'impegno che si sono assunti verso le vostre popolazioni e verso l'Italia tutta. Nel mio messaggio diretto ai gregari nell'assumere la Segreteria generale del Partito e nella mia relazione al Congresso Nazionale dicevo: « Il Fascismo vuol combattere e vincere la battaglia per il Mezzogiorno. La battaglia si è iniziata coi primi grandi successi e la continueremo fino a quando la vittoria non sarà completa ». Dirai, caro Tecchia, che tanto ti sei adoperato per la tua città, a tutti i fascisti di Napoli e a tutti i cittadini onesti che alle chiacchiere elettoralistiche dei passati Governi e dei vecchi partiti, il Fascismo ha sostituito fatti concreti. A tutti coloro che vorrebbero far rivivere le vergogne del passato a tutti quegli uomini che per egoismo personale boicotterebbero le provvidenze a favore della collettività, a tutti coloro che invocano certe licenze che non avverranno mai e poi mai griderai forte sul volto: Basta col passato, basta coi denagoghi, viva il Fascismo, viva Mussolini!

Tuo FARINACCI ».

L'on. Maggi sospeso

ROMA, 24.

L'Ufficio Stampa del P. N. F. comunica:

L'on. Farinacci ha inviato alla Federazione Provinciale fascista milanese il seguente telegramma: « Provvedasi a sospendere da ogni attività fascista per due mesi tutti coloro che comunque parteciparono alla costituzione del noto ordine segreto contrario alle direttive del Partito e allo spirito fascista. L'on. Maggi per ripetuti atti di indisciplina dovrà essere sospeso da ogni attività di partito per mesi tre ».

COMUNICAZIONI AEREE si effettueranno tra la Grecia, l'Italia e la Francia in base a una convenzione già ratificata fra la Grecia, una Società italiana e una francese.

Ripristino dei dazi doganali sul frumento e cereali minori

ROMA, 24.

La « Gazzetta Ufficiale » pubblica il R. D. L. 24 luglio 1925 N. 1229, che stabilisce il ripristino dei dazi doganali della tariffa generale, sul frumento, sui cereali minori e sui prodotti derivati. Al decreto è annessa la seguente tabella che fissa la misura nella quale tali dazi doganali saranno applicati:

Frumento al quintale lire oro 7.50; segala al q.le lire oro 4.50; granoturco al q.le lire ore 1.50; farina di frumento al q.le lire oro 11.50; farina di segala al q.le lire ore 6.50; farina di avena al q.le lire ore 6; farina di granoturco gialla al q.le lire oro 3.15; semolino al q.le lire ore 15.50; paste di frumento al q.le lire ore 16; pane e biscotto di mare al q.le lire oro 16; avena al q.le lire oro 4; crusca al q.le lire oro 2.

Lo stato dei raccolti negli Stati Uniti

ROMA, 24.

Un telegramma del 23 corrente inviato dal Governo degli Stati Uniti all' Istituto Internazionale di Agricoltura informa che la stagione è generalmente favorevole al frumento di primavera. Si lamenta qualche danno di ruggine nel Minnesota e nel Dakota meridionale. Continuano buone prospettive per la produzione del mais nelle regioni ad oriente del Missisipi, ma la siccità e i forti calori danneggiano questa coltura nelle pianure meridionali. Il cotone progredisce bene dove la umidità del suolo è sufficiente; si lamentano però forti danni causati dalla siccità nel Texas e nel Oklaoma. In alcune parti si notano anche seri danni per causa del verme del cotone. La produzione del cotone viene ora stimata di 29,461 migliaia di quintali in confronto a 31,089 migliaia di quintali a fine di giugno, presentandosi pressochè uguale a quella dell'anno scorso 91,8 per cento e con un aumento del 29 per cento rispetto alla media del precedente quinquennio.

I fiumani al Duce

PER L'ACCORDO DI NETTUNO

ROMA, 24.

E' pervenuto a S. E. il Presidente del Consiglio il seguente telegramma da Fiume:

« La firma degli accordi di Nettuno, dovuta all'interessamento dell' E. V. e alla lungimirante politica estera inaugurata con fascistica realtà, toglie le incertezze all'ambiente economico Fiumano e apre nuove larghe possibilità d'azione con il retroterra. I fascisti fiumani accolgono con la ferma e cosciente disciplina tutte le clausole sapendo che reciprocità di alcuni diritti salva dall'isolamento spirituale i fratelli dalmati mai dimenticati e perchè così la Patria deve venire servita.

Segretario federale: COMANDINI ».

Congedamenti anticipati

per i militari degenti negli ospedali

ROMA, 24.

Il Ministro della Guerra ha stabilito che siano inviati in congedo anticipato i militari di truppa alle armi per obbligo di leva nati prima del 1903 e venuti alle armi prima della chiamata di tale classe i quali per determinazione del Comandante del Corpo presa su conforme e motivata proposta scritta dal sanitario del Corpo stesso siano riconosciuti in condizioni tali di salute da dovere essere esentati del tutto dal prendere parte alle esercitazioni estive. Tale provvedimento potrà essere adottato per altro solo al riguardo di coloro che risultino trovarsi nelle dette condizioni di salute alla data del 27 corrente mese oppure che a tale data si trovino degenti negli ospedali militari o nelle infermerie presidiarie o reggimentali per infermità il cui decorso faccia presumere che non potranno prendere parte alle dette esercitazioni ovvero siano ricoverati in convalescenziari. Saranno esclusi dal presente congedamento eccezionale quelli dei detti militari che appartengano a corpi non partecipanti alle esercitazioni predette e quelli che eventualmente non abbiano compiuto 12 mesi di servizio. Le disposizioni del N. 6 e seguenti della circolare N. 251 del Giornale Militare e saranno applicate in quanto siano applicabili anche al presente congedamento eccezionale.

Commercio tra Eritrea ed Arabia

ROMA, 24.

Nel primo semestre dell'anno corrente il valore degli scambi commerciali fra l'Eritrea e la costa araba ha raggiunto la cifra di 40 milioni di lire in confronto di 12 milioni del primo semestre del 1924 ed ai 4 milioni del primo semestre del 1923.

Questo importante risultato è il frutto della azione che nel campo economico viene svolgendo e sviluppando l'Italia nelle ricche regioni dell'Arabia meridionale le quali hanno nei porti di Massaua e di Assab il naturale loro deposito per lo scambio di prodotti.

Consiglio dei Ministri

Bonifiche nel Mezzogiorno - Istituti di Credito agrario - Dazio sul grano - Completamento del porto di Trieste - Riduzione della tassa sulla benzina - Il Consiglio d'Amministrazione della Cassa Nazionale delle Assicurazioni

ROMA, 24.

Il Consiglio dei Ministri ha oggi continuato i suoi lavori sotto la presidenza dell'on. Mussolini. Erano presenti tutti i Ministri, tranne l'on. Di Scalea, giustificato. Segretario l'on. Suardo.

Il Consiglio dei Ministri ha adottato una serie di provvedimenti diretti a conseguire l'intensificazione della produzione granaria ed a potenziare in genere quella agricola del Paese. A questo scopo è stato stabilito di stimolare l'interesse alla coltivazione dei cereali con una maggiore propaganda con la istituzione di organi speciali (tecnici mandamentali) e di campi sperimentali, agevolando la soluzione dei problemi che interessano la produzione. Somme notevoli sono state autorizzate a questo scopo. Inoltre è stato deciso di offrire facilitazioni ed agevolazioni all'agricoltura con la costituzione di commissioni provinciali per la propaganda granaria con il compito precipuo di mobilitare le istituzioni tecniche nell'interesse dell'agricoltura e mediante la costituzione di consorzi e di associazioni speciali per la produzione e la distribuzione di sementi selezionate di frumento. Anche per il raggiungimento di questi fini sono stati stanziati i relativi fondi.

Per incoraggiare ogni miglioramento dell'agricoltura sono stati adottati premi da distribuirsi ogni anno per promuovere il dissodamento e la motoaratura. Sono state estese alle zone delle provincie del Mezzogiorno le disposizioni concernenti i mutui di favore e i contributi che già possono essere accordati per il bonificamento dell'Agro Romano. Con ciò sarà facilitato l'acquisto delle macchine speciali per il dissodamento dei terreni ora non coltivati.

E' stato anche adottato l'importazione, in completa esenzione da dazio doganale e da tassa di vendita, del combustibile destinato esclusivamente alle macchine per la moto-aratura.

Infine larghi mezzi sono stati messi a disposizione degli Istituti di Credito Agrario affinchè possa essere svolta una azione efficace per l'incremento della produzione agraria mediante mutui necessari, accordando, in pari tempo, una ratizzazione in quindici annualità eguali, per il rimborso del residuo debito globale di una gran parte di cerealicultori. E' stato poi deliberato di conferire anche dei premi per la istituzione di forni per la produzione del pane nei maggiori centri.

In tal modo si prevede di poter raggiungere una diminuzione del prezzo di fabbricazione del pane fino a 40 centesimi per chilogramma, quale si ripromette il Comune di Milano.

Il Consiglio dei Ministri, convinto d'altronde che lo stimolo più efficace per una intensa produzione del grano è senz'altro costituito dalla possibilità di offrire ai cerealicultori un prezzo remunerativo, ha stabilito di ripristinare dal 24 corrente il dazio sul grano nella preesistente misura di L. 7.50 oro per quintale e correlativamente sugli altri cereali e derivati.

Il provvedimento è stato sottoposto alla firma di S. M. il Re e ha avuto immediata applicazione.

In forza di tale provvedimento, richiesto in questa misura da un voto unanime del Comitato Permanente del Grano e da tutte le Associazioni agricole, specie dell'Italia Meridionale, il vantaggio per l'agricoltura sarà immediato.

La contrazione, poi, delle importazioni, probabilmente, potrà limitare gli acquisti di grano all'estero per quest'anno a dieci milioni di quintali.

Provvedimenti del Ministro delle Finanze

Su proposta del Ministro delle Finanze, il Consiglio dei Ministri ha quindi destinato sui fondi di cui al Regio Decreto 11 novembre 1924, N. 1932, la somma di lire 42 milioni da erogarsi in 4 esercizi per il ripristino ed il completamento delle opere portuali nel porto di Trieste, per l'attrezzatura dei moli e delle calate, per la costruzione degli hangars, dei magazzini di deposito ecc.

Il Ministro delle Finanze ha autorizzato ad anticipare, attraverso l'azienda dei Magazzini Generali di Trieste, la somma di lire 110 milioni, divisa in 7 esercizi, a partire dall'esercizio 1925-26. Sempre su proposta del Ministro Volpi, sono stati deliberati i seguenti provvedimenti: Abolizione dell'imposta straordinaria del 15 per cento sui dividendi, interessi e premi dei titoli al portatore col proposito di avviare le correnti del risparmio verso impieghi produttivi nell'industrie e nei commerci, per assicurare il collocamento delle obbligazioni ed il ritorno al tranquillo svolgimento del commercio dei titoli. Riduzione del 50 per cento sulla tassa di consumo della benzina. Soppressione dell'imposta di fabbricazione del sapone.

Su proposta del Presidente del Consiglio sono stati deliberati i seguenti provvedimenti: Schema di R. D. con il quale il giorno 12 ottobre, anniversario della scoperta dell'America, è dichiarata solennità civile.

Cessione al Comune di Palermo del R. Parco della Favorita. Sempre su proposta del Presidente del Consiglio, Ministro « ad interim » della Marina, il Consiglio dei Ministri approva uno schema di decreto che reca aumento di capitani di fregata e diminuzione di capitani di corvetta.

ISTRUZIONE

Il Consiglio, su proposta del Ministro Fedele delibera uno schema di R. D. relativo al riordinamento del Regio Istituto Orientale di Napoli. Approva uno schema di R. D. concernente l'istituzione di scuole e corsi speciali di storia militare e di cultura scientifica relativa alla tecnica militare. Un altro schema di R. D. per la regificazione del museo Pepoli a Trapani. Infine delibera l'istituzione della Facoltà di Legge nella R. Università degli studi in Bari.

LAVORI PUBBLICI

Il Ministro dei LL. PP. sottopone al Consiglio che approva: Uno schema di R. D. recante modifica ai regolamento sullo stato giuridico del personale delle aziende esercenti pubblici esercizi di trasporti in concessione, approvato con R. D. 19 ottobre 1923, N. 2311, e riguardanti l'assunzione in servizio di prova degli ex-combattenti, mutilati ed invalidi di guerra. Uno schema di R. D. concernente norme per l'applicazione del R. D. 11 novembre 1923 N. 2395, al personale dei LL. PP. proveniente dalla cessata amministrazione austriaca e da quella statale fiumana. Uno schema di R. D. relativo al computo del servizio prestato dal personale dei LL. PP. già appartenente ai soppressi ruoli aggiunti. Uno schema di R. D. per la proroga al 31 dicembre 1925 del termine di applicabilità di norme in materia di concessioni ferroviarie e tramviarie.

La stipulazione della convenzione per la concessione della ferrovia Ferrara-Codigoro, e l'autorizzazione alla stipulazione di un atto aggiuntivo alla convenzione addizionale con la esercente le ferrovie Nord Milano.

ECONOMIA NAZIONALE

Su proposta del Ministro per l'Economia Nazionale il Consiglio all'unanimità delibera che tutta la materia riferentesi alle Borse passi alle dipendenze del Ministro delle Finanze.

Ha poscia avuto luogo la nomina del nuovo Consiglio di amministrazione dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, che risulta così costituito: cav. di Gran Croce avv. Salvatore Gatti, presidente. prof. Antonio Cattico sen. del Regno (rappresentante del Ministero dell'Economia Nazionale); avv. Giovanni Indri sen. del Regno (rappresentante del Ministro delle Finanze); on. Edmondo Rossoni, deputato al Parlamento; prof. Luigi Amoroso, comm. Arnaldo Petretti, cav. di Gran Croce Ignazio Florio, comm. Giuseppe Mastromattei, avv. Giovanni Rosmini, gr. u. Enrico Scodnich.

Su proposta dell'on. Belluzzo sono stati deliberati i seguenti provvedimenti: 1. Schema di R. D. che approva le norme di attuazione del R.D. 16 ottobre 1924, N. 1822, concernente i brevetti industriali che interessano la difesa nazionale. 2. Schema di R. D. per la estensione alle nuove provincie delle leggi sulle cooperative. 3. Schema di R. D. che modifica la tabella approvata con R. D. 10 settembre 1923 N. 1957, determinante le industrie e lavorazioni nelle quali, per esigenze tecniche o stagionali, è consentito superare l'orario di otto ore giornaliere o di 48 ore settimanali. 4. Istituzione presso il Ministero dell'Economia Nazionale, Ispettorato Generale delle Miniere, di una Commissione Tecnica che dovrà proporre le norme necessarie per la migliore utilizzazione dei combustibili industriali consorziali riguardo:

A) alla intensificazione della produzione nazionale ed alla ricerca di nuovi giacimenti;

B) al razionale impiego degli apparecchi termini ed alla più adatta disposizione degli impianti per conseguire il massimo rendimento;

C) ai processi di valorizzazione completa dei combustibili per il più economico avvicinamento della produzione al consumo;

E) alla più larga possibile sostituzione dei combustibili nazionali a quelli esteri e dell'energia elettrica a quella termica.

COMUNICAZIONI

Il Consiglio su proposta del Ministro delle Comunicazioni approva uno schema di R. D. riguardante la costruzione di edifici postali e telegrafici nonchè uno schema di R. D. che estende disposizioni del R. D. 14 giugno 1925 N. 883; alle nomine ed alle promozioni del personale telegrafico e telefonico proveniente dalle nuove provincie.

In regime soviettista

Fucilazioni e deportazioni in massa per un preteso complotto

PARIGI, 24.

Il « Matin » notifica che nella notte dal 2 al 3 luglio a Leningrado 18 allievi dell'antico liceo imperiale « Alessandro » sono stati fucilati senza essere giudicati. Trecento altri ex allievi sono stati condotti nell'estremo nord della Russia e incarcerati. Tra i fucilati si contano l'ultimo presidente del Consiglio russo, il principe Nicolas Galitzine e un vecchio di 76 anni. Tali esecuzioni sarebbero state provocate in seguito ad un complotto che in realtà consisterebbe semplicemente in una colletta fatta a Parigi a vantaggio degli ex allievi del Liceo che si trovano quasi tutti in grande miseria.

LA CRISI MINISTERIALE IN PORTOGALLO

LISBONA, 24.

Il generale Faria ha declinato l'incarico di formare il nuovo Gabinetto. Il Capo dello Stato ha dato l'incarico al signor Pedro Portas ex ministro degli affari esteri, il quale ha accettato.

LA GIURIA della Mostra Didattica nazionale di Firenze ha assegnato la grande medaglia d'oro alla Società editrice « Dante Alighieri » per le sue pubblicazioni scolastiche tra le quali le opere del prof. Ettore Bortolotti.

S. E. FEDELE, Ministro della P. I., ha ricevuto l'on. Pelizzari, presidente della Unione Universitaria, e il Comitato delle Olimpiadi mondiali che si terranno a Roma. Presidente del Comitato d'onore sarà S. E. Mussolini.

Una donna uccisa con quattro coltellate in piazzetta S. Marco a Venezia

VENEZIA, 24, notte (per telefono).

Oggi, alle 14.45, in piazzetta San Marco, un contadino meridionale, certo Michele Parrillo, di anni 46, nato in provincia di Potenza, uccideva con quattro coltellate la trentasettenne Virginia Grande di San Michele al Tagliamento, trovantesi qui a Venezia senza fissa dimora. L'assassino veniva subito arrestato senza che opponesse resistenza alcuna. Interrogato, egli ha dichiarato che la Grande era una donna di facili costumi e che egli conviveva con lei da parecchio tempo. Ha soggiunto di aver agito per vendicarsi dei continui dispiaceri che la donna gli procurava con la sua condotta dissoluta, con i suoi capricci e con i suoi vizi. Ha concluso dicendo che essa gli aveva anche sperperato tutti i suoi risparmi ammontanti a circa quattro mila lire.

Notizie brevi

L'ON. GRANDI, Sottosegretario agli Esteri, ha ricevuto a Palazzo Chigi S. E. Fletcher, ambasciatore degli Stati Uniti. Quindi ha ricevuto un gruppo di corrispondenti americani coi quali ha cordialmente conferito sul servizio giornalistico tra i due paesi.

A S. E. MUSSOLINI è pervenuto un telegramma annunziante che una imponente assemblea di tremila dipendenti comunali della Provincia di Palermo, deliberando il loro inquadramento nelle Corporazioni sindacali fasciste, auspicano vittoria elettorale pel 2 agosto e rivolgono il pensiero al Duce magnifico dell'Italia forte e potente.

LA PRESSIONE riffana in Marocco è spezzata dai bombardamenti francesi. Abd-El-Krim pensa di assumere personalmente il comando delle truppe.

La protezione della Marina mercantile

La crisi di sviluppo della nostra marina mercantile richiede una soluzione radicale che le permetta di seguire la realtà dei bisogni della nazione e di favorire il lavoro nei nostri cantieri navali i quali, durante la guerra, diedero un superbo spettacolo di costruzioni accelerate e di attrezzamento tecnico di primo ordine.

Gli economisti puri potranno guazzare nelle loro astrazioni teoretiche del liberismo e del protezionismo, ma la pratica non ammette scuole e pregiudiziali.

Luigi Luzzatti disse una verità facile a ripetersi come l'uovo di Colombo: si è liberisti quando torna conto essere tali e viceversa.

Il Consiglio dei Ministri discuterà in una delle sue prossime sedute l'organamento dei servizi marittimi indispensabili per la nostra espansione economica e per mettere i nostri cantieri navali in tale efficenza da fronteggiare la concorrenza straniera. Concorrenza la quale è decisa a far battere nei nostri porti la bandiera di altre nazioni.

Alla luce dei fatti e delle cifre rileveremo l'importanza assunta dalle marine nei bilanci dei singoli Stati.

Il naviglio mercantile Nord-Americano, che fa i maggiori sforzi per strappare all'Inghilterra il primato dei mari, è certamente quello che più risente dei benefici del protezionismo.

Nel 1920 venne votata una legge autorizzante lo Shipping Board ad accordare prestiti agli armatori privati sino alla concorrenza di 25 milioni di dollari all'anno — dai 500 ai 600 milioni delle nostre lire al cambio attuale — allo scopo di favorire le costruzioni navali nei cantieri nord-americani.

Questi prestiti possono elevarsi fino all'importo dei due terzi del costo di costruzione delle navi.

Però i nord-americani non abusano di queste facilitazioni. Nello scorso anno i prestiti accordati dallo Shipping Board si limitarono a 5 milioni di dollari. Appena un quindi della somma preventivata.

Ma l'impulso avuto nelle costruzioni delle motonavi e i vantaggi conseguiti con l'uso dei nuovi mezzi tecnici, ha consigliato gli armatori americani a trasformare in motonavi i loro piroscafi. Nello scorso giugno lo Shipping Board venne autorizzato a spendere 25 milioni di dollari per effettuare questa trasportazione nei propri piroscafi.

Ma Washington ha voluto estendere a tutti gli armatori la possibilità di iniziare o compiere la trasformazione e lo adattamento delle navi e si dichiarava disposto alla concessione di prestiti all'interesse annuo del 4 per cento sino alla concorrenza di altri 40 milioni di dollari, ossia di circa un miliardo delle nostre lire.

L'Inghilterra non poteva restare indifferente di fronte al programma di costruzioni navali stabilito dal dipartimento marittimo mercantile americano e tenta con tutti i mezzi di mantenere intatta, se non accresciuta la supremazia talassocratica. Il sogno del vittorioso di Trafalgar non deve svanire sotto i colpi poderosi del maglio americano.

Provvedimenti legislativi, fra i quali primeggia il famoso « Trade Facilities Act », agevolano le condizioni dell'industria navale accordando la facoltà di emettere prestiti sino alla concorrenza di 50 milioni di sterline che al cambio attuale rappresentano 6 miliardi.

Molti cantieri si valevano di queste disposizioni di legge e formulavano un grandioso programma di costruzioni navali che faranno scendere in acqua altro mezzo milione di tonnellate.

I prestiti, della durata media di dieci anni, ammontano a circa 18 milioni di sterline.

Alcune nostre Compagnie di navigazione, approfittando della favorevole situazione che si era determinata con la promulgazione dei provvedimenti protezionisti, ordinavano ai cantieri inglesi transatlantici e piroscafi di grosso tonnellaggio disertando l'industria navale italiana.

La Germania non dorme.

La sua grande ambizione: quella di possedere una formidabile flotta mercantile che tentasse rivaleggiare con la vicina di oltre Manica, ha consigliato l'emissione di un prestito di 50 milioni di marchi-oro per rinnovare la sua marina.

Le clausole sono poco onerose e permettono al cantiere di lavorare senza il timore di tassi usurari.

L'interesse sarà del mezzo per cento durante il periodo della costruzione, del 4 per cento nell'anno successivo alla consegna della nave, del 5 dopo il primo anno e del 6 dopo il quinto anno.

La Svezia non trascura il miglioramento del suo patrimonio navale ed il Governo deliberava ultimamente aiuti per 20 milioni di corone.

Premi di costruzioni, sovvenzioni per le linee meno redditizie o passive, ma necessarie per le comunicazioni con il paese interessato, accordano il Brasile, il Giappone, la Norvegia, il Canadà e l'Olanda.

L'Italia dal canto suo ha vissuto senza troppa ignominia e senza soverchia gloria.

L'antagonismo dei gruppi di finanzieri e di armatori ha solo giovato ai terzi che hanno trovato nella discordia dei nostri migliori un aiuto indiretto per i loro programmi di risanamento marittimo e di costruzioni navali.

Ma l'importanza vitale del problema non è sfuggita all'occhio vigile del Governo Nazionale. Il quale si appresta a dare una sistemazione decorosa alla nostra marina.

Il meraviglioso lavoro dell'Ansaldo si è frantumato sotto la rovinosa concorrenza bancaria della « Comit » contro la « Bis », ma sarebbe ora che i più capaci, dopo i rovesci e le acri animosità, ritornassero ai loro posti di combattimento.

La battaglia è dura perchè siamo stretti tra nazioni fornite di materie prime, più evolute di noi e larghe di vedute perchè da secoli battono le vie dei mari che noi abbandonammo dopo l'ultima gesta gloriosa della Serenissima.

Programmi massimi non possono azzardarsi. Invadere il campo degli altri è un imperialismo economico da sognatori.

Resta da difendere i nostri porti, da avviare i convogli dei nostri emigranti con bandiere nostre, da esportare i nostri prodotti con navi cariche dei nostri manufatti, costruite in Italia e che portino nelle banchine dove attraccano il sorriso tricolore della nostra Patria.

Verso l'oriente, oltre gli oceani, superando l'ira del mare e gli scogli delle facili illusioni e portarsi arditamente sulle vie oceaniche che sono le strade delle grandi e maggiori conquiste civili.

Con navi nostre e con la nostra forza.

La costiera adriatica, le riviere liguri, i litorali tirrenici, le aspre montagne delle isole rinserrano nei seni la gente di mare che non attende che piroscafi fumanti, bastimenti che rullano sulle acque per spiegare le vele e lanciare, dalla gabbia issata sul maestro, il grido che fu la squilla delle repubbliche e dei municipi posati sul mare.

Italia! Avanti! L'Oriente fu di Venezia e l'America ebbe il battesimo da Genova.

Kosmos

LE ELEZIONI in Grecia in seguito al progresso ottenuto dal Governo di Pangalos per una intesa coi partiti extraparlamentari, si effettueranno prima della fine dell'anno per assicurare il ritorno alle condizioni politiche normali.

CRONACA PROVINCIALE

DALLA VALLE DEL VIPACCO

La fine dell'anno scolastico nella zona allogena

VIPACCO, 24.

E' bene fare alcune schiette considerazioni alla fine dell'anno scolastico.

L'anno che è passato segnò una riforma nella nostra Scuola, e per quanto concerne la nostra zona ci portò i Direttori didattici, i quali in qualche posto hanno alle dirette dipendenze un numero esorbitante di scuole.

Non discutiamo sulla scelta dei R. Direttori didattici i quali vengono sul posto e spesso sono inviati qui con un criterio sbagliatissimo, muniti in antecedenza di preconcetti.

Abbiamo avuto occasione di vivere durante l'anno scolastico che termina a contatto degli insegnanti e della scuola, specialmente nella zona del Vipacco, ed abbiamo sentito tutta l'oppressione che spesso deriva da uno stato di cose incerto, malsicuro, per i rapporti che passano fra insegnanti e superiori e fra questi ed i Comuni. Rapporti turbati più che frequente da rivalità assurde di principio e di metodo.

La Scuola di confine aveva bisogno di essere epurata da certi insegnanti, che alla Scuola premettevano la politica. Epurazione, che se è avvenuta in parte, Dio lo sa come e per quali fini più prossimi o remoti.

Certo si è, che allontanando un insegnante molte volte si raggiunge l'effetto contrario a quello voluto. Codesto insegnante, a provvedimento preso, vede sempre un'ingiustizia e si cinge la testa della corona di martire e serve di speculazione politica.

Fra gli insegnanti, più che di ogni altro, hanno risentito di un certo disagio morale que' giovanissimi a' quali fu affidato l'insegnamento dell'italiano e capitati nella zona allogena, certamente non accolti dallo entusiasmo di coloro che subirono la propaganda contro l'introduzione dell'insegnamento italiano nelle scuole alloglotte.

Dobbiamo tener presente questo fatto: da una parte l'entusiasmo di questi giovani insegnanti, venuti da lontano e punto esperti della zona, per quella missione definita così altamente nazionale, e dall'altra una sorda e tacita lotta contro questi piccoli o grandi esponenti di una riforma, i più vicini a subire la reazione, i più facili a colpirsi.

Ed è così quindi, che non ci deve meravigliare, se qualcuno di questi giovani insegnanti, pieni di idealità, ne ha risentita di un certo disagio morale fino a scoraggiarsi.

E' facile resistere a tutte le prove stando seduti su di una comoda poltrona, non lo è però nell'azione dell'ambiente spesso infido, ingrato, saturo di beghe, dove ad un certo momento lo scoraggiamento umano prende per il collo e strozza sin anco la parola.

Altre volte noi abbiamo rilevato i progressi della nostra scuola al confine, che sorregge una generazione novella, speriamo ascendente nella vita comune e sopravvissuta di certi pregiudizi più che politici, di mentalità ambientale, e dimostrato gli sforzi dei nostri insegnanti nella loro missione e gli effetti brillanti conseguiti. Ciò torna ad onore, massime di que' maestri, che sparsi nei paesetti della valle e della montagna, esuciano (?) a forza di sacrifici, che pochi conoscono e nessuno riconosce, l'amore di Patria pur attraverso tante difficoltà di ogni ordine, materiale, morale e politico.

Nessuno potrà invidiare le condizioni economiche dei nostri insegnanti e specialmente dei provvisori e di quelli che arrivano nella zona, dove sono costretti a cercare a destra ed a sinistra dei ripieghi per sbarcare il lunario.

Attraverso un anno di esperienza ne abbiamo conosciuti di quelli, che per forza di cose, furono costretti a mendicare un letto, a lasciarsi strozzare per mangiare, oppure ad essere costretti a cucinarsi da sè, alla meno peggio, e colazione e pranzo.

E questi fatti si collegano più che spesso ai fattori di ordine morale, in quanto che nessuno può farsi illusioni su certe animosità di cattiveria verso quel piccolo eppur tanto benemerito insegnante italiano, che è riguardato quale un usurpatore di certi diritti, che ormai dovrebbero essere dimostrati decaduti, da quando l'Italia a prezzo di sangue ha conquistato i suoi naturali confini.

Il voler discutere sui fattori di ordine politico ci porterebbe troppo lontano, visto che dovremmo esaminare la situazione politica della zona, dove per ora non si è fatto altro che del metodo, tralasciando di concretare un principio informatore, fatto questo essenziale per svolgere un metodo qualsiasi più o meno a posto.

C'è chi accusa il Fascismo di voler tenere nella zona il monopolio del patriottismo. Assicuriamo invece da parte nostra, che mai come ora il Fascismo della zona è stato tanto poco considerato nei suoi stessi diritti e doveri, che ne scaturirebbero da un'epoca di storia nazionale, e che l'attività fascista ne è paralizzata, mentre risorge più che mai, in tutti i campi e sotto tutte le maschere, l'attività avversaria che si imperna nella resistenza ad oltranza per conservare nelle masse quello spirito vecchio di partigianeria politica, che trae origine da quella animosità, vuolsi giustificata, dell'anteguerra.

Ed è quindi logica che da questi fatti i nostri insegnanti e la nostra scuola ne risentano, in quanto che le loro energie, che dovrebbero convergere verso un unico fine, vanno spezzettate e così perdute, limitandosi ad insegnare la pura e formale traduzione dello sloveno in italiano.

L'ASILO DELLA LEGA e la Scuola di Vipacco

In questi ultimi giorni Vipacco, centro importantissimo, d'irradiazione italiana, in barba a tutti coloro che ne vogliono misconoscere la sua importanza, grazie ai pochi italiani, ha voluto una volta ancora dimostrare tacitamente la sua ferma e decisa volontà di operare, di bene operare, nel nome santo della nostra Patria. L'Asilo Infantile della Lega Nazionale, voluto e costantemente sorretto dal dott. Petronio, l'infaticabile Segretario della Lega, incoraggiato dal nostro Direttore didattico Cecco, animato e guidato dall'umile eppur tanto preziosa insegnante Bertoli, per la quale i bambini e le bambine allogene nutrono un affetto quasi materno, sorretto da quanti conoscono ed apprezzano l'opera della Lega Nazionale, ha tenuto la sua brava festicciola di addio, sotto il patronato di quell'anima di italiano e combattente che è il maggiore cav. Balduini, comandante del Presidio, di tutti gli ufficiali del distaccamento di fanteria e del Gruppo di Artiglieria, retto tanto distintamente dal magg. cav. Cuggiani.

La brava maestra Bertoli volle che l'Asilo avesse le sue patronesse, e le ebbe. La frequenza all'Asilo della Lega aumenta ogni anno più ed i piccoli allievi, affidati a cure materne, ne approfittano in tutti i sensi.

Alla festa di chiusura intervenne il dott. Petronio e le autorità di Vipacco, e noi ci sentimmo soddisfatti al sentire e vedere con quanto amore l'anima infantile è serenamente indirizzata all'amor di patria ed a quello del prossimo.

Fra quelle testoline bionde e brune noi sentimmo tutta la gioia di una grande missione e tutta l'amarezza di quanto spesso portiamo nel cuore, perchè impazienti nel tempo che ci è tiranno, per noi giovani animati di puro sentire dell'affetto della Patria.

Il Direttore didattico tenne un breve discorso di ringraziamento ed elogiò alla Lega Nazionale, anima pulsante di fede e carità ai confini d'Italia, che trasse l'ardore dell'impresa di mezzo ai cenni di chi tentava a tutti i costi di soffocarla nel suo stesso sangue, tanto generoso.

Non possiamo fare a meno di menzionare l'opera di quanti sorreggono lo Asilo della Lega e primi fra tutti gli ufficiali di Vipacco, anime generose di combattenti e vigile scolta ai confini di Italia.

Non meno interessante riuscì la mostra didattica della scuola di Vipacco, organizzata da quel fine intuito del Direttore signor Cecco, coadiuvato dallo insegnante Toros e tutti gli altri.

Confessiamo che la mostra è superba e quello che più conta, sincera.

Tutto è disposto per bene nelle sale dell'edificio scolastico. La preziosa guida del Direttore e del maestro Toros ci fa passare un'ora di intima soddisfazione.

Nella prima sala ammiriamo i lavori dell'Asilo della Lega. Son bambini e bambine che espongono ricami su cartone, lavori manuali in carta e disegni. Sboccia l'anima infantile così serena, così semplice e tranquilla che ci fa ricordare dei tempi più felici. Qui tutto è verità, qui tutto inspira un senso di dolcezza e amore. Si sente, che l'anima che guida queste creature è pervasa dal senso materno, indefinibile concetto agli uomini rotti dalla vita.

Passiamo ai lavori della prima classe. Il Direttore didattico volle che tutte le classi delle scuole del suo circondario fossero raggruppate insieme, e fece bene.

Ecco i lavori delle prime classi. Semplici disegni geometrici, disegni a mano libera — oh, la casa, quante volte la casa, la cara casa con i fumaioli a nuvoloni — eppoi i semplici lavori dei meschini, incerti come i passi della prima vita, eppur tanto belli, lavoretti manuali in legno, intarsiati lentamente con la lama di un rozzo temperino, così come nell'animo le parole più pure e più belle, quelle dell'anima infantile. Tanti nomi, alcuni nomi sui disegni, come quelli dei frugolini Zulatto Antonietta e Mario Postir, scritti forse male, ma con tutto il cuore.

Passiamo alla seconda classe. Ecco che l'intuito si eleva, le fantasie e lo spirito mette un po' di ali ed ancor più nella terza classe dove ammiriamo il calendario Montesca illustrato, dei cari disegni a mano libera, lavori geometrici esatti ed interessantissimi i lavori in legno. Gli scolari ritraggono in miniatura e carri e attrezzi agricoli; gli utensili che danno il pane alla vita.

Perfetti i lavori muliebri consistenti in ricami, i cui tessuti sembrano coperti di tante goccie, stillate dalla pazienza di un cervellino caparbio. Anche qui sono esposti i compiti di italiano e sloveno, brevi e nitidi con le loro correzioni in rosso.

Ammiriamo i lavori della bambina Sfiligoi, piccola fatina e la guida della brava maestra Dekleva, specialmente nei lavori della quarta classe, dove l'anima femminile matura e sboccia nel buon senso pratico.

Nella sala della quinta classe bellissimi i lavori manuali ed i tessuti bianchi delle scolare, fra i quali notiamo quelli di Bosic Rosina. Ed eccoci giunti nella sala della sesta classe. Qui si vede l'opera e la si sente, del maestro Toros. I disegni a matita e bianco-nero di Pipan Laura e Villar sono qualcosa di sorprendente. Un soldato curvo che va sotto la neve, un paesaggio d'inverno, sono sobriamente stilizzati come conviene a chi sente nell'animo il soggetto che getta dalla matita.

Fra i lavori manuali ammiriamo un busto di Dante, tra i lavori muliebri ricami ed altro, eseguiti perfettamente. Ricami in seta, tovaglie, pizzi di Idria, degli esatti lavori geometrici in carta, ci offrono un'impressione ottima e la generosa volontà degli insegnanti. Oltre a tutto sono esposti dei lavori in ferro, fatto questo che dimostra la buona volontà dei giovani scolari, tanto più che non esiste un laboratorio speciale per alcun lavoro.

Ecco una mostra che si fa onore e rende omaggio agli insegnanti tutti della scuola di Vipacco.

L'ordinamento, da parte del Direttore Cecco, non poteva essere più perfetto ed a lui ne vada merito.

Qui si rivela l'anima veritiera, per quanto infantile, qui la nostra scuola schiude alla novella generazione l'orizzonte limpido di una vita proficua e di amore, qui si dimostra agli avversari della zona e della scuola nazionale che l'Italia è la grande madre delle genti racchiuse ne' suoi confini, generosamente amate e confortate nel cammino aspro della vita.

b. d.

Il giuramento delle "Cravatte rosse"

Mercoledì scorso le Cravatte Rosse di Vipacco prestarono solenne giuramento. Per l'occasione fu a Vipacco il Comandante del Reggimento colonnello comm. Mario Nicolosi, aiutante onorario di S. M. il Re, il quale, dopo aver passato in rivista il baldo Battaglione, comandato dal maggiore cav. Balduini, tenne alle reclute un breve ma vibrante discorso, pronunciando quindi la formula del giuramento, cui risposero freneticamente i fanti.

Il breve discorso del colonnello comm. Nicolosi, che rammentò i morti per la Patria e l'atto del giuramento al cospetto delle montagne conquistate da tanto valore italico, produsse intensa commozione fra gli ufficiali e la truppa.

Alla simpatica e patriottica cerimonia — che si tenne nel campo sportivo — intervennero tutti gli ufficiali del Presidio con a capo il maggiore cav. Guggioni, comandante il Gruppo di Artiglieria, nonchè alcuni invitati.

La musica del I° Reggimento Fanteria, venuta espressamente da Gradisca, tenne alla sera un concerto in Piazza Venezia, fra l'entusiasmo di tutti.

Ammiratissimo il bel battaglione delle Cravatte Rosse di Vipacco, sotto la guida sapiente ed esperta del suo comandante maggiore Balduini.

Al colonnello Nicolosi, valoroso combattente e capo del reggimento, vada il nostro fervido saluto di italiani e di fascisti.

Da MADONNA DI BUIA

TRATTENIMENTO GINNICO-CORALE

Domenica 26 corrente, alle ore 20.30 avrà luogo in questo teatro un trattenimento ginnico-corale, ideato e diretto dall'esimio maestro signor Ippolito Placereani, insegnante nella classe 3.a mista di Treppo Grande, ed eseguito da circa 60 dei suoi alunni, accompagnati all'harmonium dallo stesso signor Placereani.

Il programma è ricco di oltre 25 numeri, e comprende monologhi esilerantissimi, canti religiosi, patriottici, scolastici, ginnastici.

Nei cori: «Avanti, miei signori!...» — «Padre, che sei ne' cieli...» — «Ave Maria» — «Quando alla scuola» — «Inno alla bandiera» — «La ginnastica nella scuola» — «L'ora della ricreazione» — «Pastorale» — «Nell'azzurro ciel...» — «Scherzo musicale» — «Commiato»; e nella sinfonia per piano e violini, il maestro Placereani si è rivelato compositore genialissimo, dalla frase facile, descrittiva, affascinante.

Auguriamo al distinto maestro un nuovo, brillante successo.

Egli con la sua esemplare pazienza tenacia ed abilità accompagnate da modestia non comune, seppe ottenere dai suoi alunni il massimo rendimento nell'arte del canto.

Egli ha saputo interpretare ottimamente lo spirito della nuova riforma scolastica, la quale tende a sceverare la scuola da certe pedanterie, e ad informare le tenere menti allo squisito senso d'amore per la Religione, per la Patria, per l'Arte.

CRONACHE GORIZIANE

Il sen. Bombig Commissario prefettizio del Comune

GORIZIA, 24.

Apprendiamo che essendo dimissionari due terzi dei membri del Consiglio Comunale, compresa la Giunta al completo, il R. Prefetto del Friuli, con decreto odierno, ha dichiarato sciolta la Amministrazione municipale di Gorizia ed ha nominato Commissario Prefettizio il senatore comm. Giorgio Bombig che ricopriva la carica di Sindaco.

La Sagra di Santa Gorizia

I festeggiamenti del IX Agosto

Nei locali del P. N. F. si è riunito ieri sera il Comitato di finanza per i festeggiamenti che i Combattenti organizzano in occasione del decimo anniversario della liberazione di Gorizia.

Il segretario generale del Comitato, geom. Vito Di Maio, comunicò che l'onorevole Russo ha assicurato nel modo più formale l'integrale esecuzione del programma concretato dal Comitato esecutivo aggiungendo, anzi, che alla grandiosa manifestazione di rievocazione e di riconoscenza per coloro che si immolarono sui sacri colli, interverrà S. E. il generale Badoglio.

Il Comitato di finanza ha concretato poi l'emissione di una serie di buoni di sottoscrizione che fra giorni verranno messi in circolazione da appositi incaricati e che potranno essere acquistati da tutti coloro che vogliono contribuire alla riuscita di questa grande manifestazione nazionale la quale, per l'intervento di rappresentanze autorevolissime e personalità del Governo, è destinata a rimanere scolpita a caratteri d'oro nella storia degli avvenimenti cittadini.

LE ELIMINATORIE per la Coppa Scarioni nell'Isonzo

Domenica i cittadini avranno occasione di rivivere una bellissima giornata di sport. Nello specchio d'acqua che dal Ponte di Peuma si estende limpido e tranquillo fino alla paratoia di Straccis, le giovani reclute del nuoto e coloro che negli anni precedenti dovettero soccombere ai più forti, si cimenteranno in una appassionata gara natatoria di eliminazione per le finalissime della «Coppa Scarioni».

Al passo dei Cordaiuoli, adagiato nel fondo del vallone delle acque, magnifico e suggestivo, il gruppo poderoso ed agguerrito degli atleti si cimenterà per una disputa d'onore che in quest'anno diviene particolarmente caro e graditissimo.

L'Audax Sportivo Italiano di Gorizia ha aderito alla lusinghiera proposta dei famigliari dell'eroico sottotenente Luhr che in atto di supremo eroismo e di annegazione alla vita, offriva in olocausto la sua nobilissima esistenza, di mettere in palio una medaglia d'oro per il vincitore della eliminatoria goriziana, offerta munificamente dai parenti dell'Eroe.

La riunione chiama a radunata un numero rilevante di giovani promesse, fra cui alcuni giovani già provati ai durissimi cimenti dell'Isonzo.

La maggiore importanza della lotta la si deve precisamente al sentimentale intervento della famiglia Luhr.

Le condizioni in cui le eliminatorie si svolgeranno, mettono poi, e per la inevitabile scarsa preparazione dovuta alle moltissime pioggie cadute fino a poco fa e per l'ingrossamento delle acque del fiume insidiosissimo, alla pari uomini vecchi e atleti nuovi.

Non sarà quindi male, del resto, se nuovi elementi s'imporranno all'attenzione comune portando così un rinnovamento nelle cronistorie dello sport natatorio goriziano.

La manifestazione per eliminatorie «Coppa Scarioni» goriziane, arditamente organizzata dall'Audax Sportivo Italiano di Gorizia, segnerà una reale e salutare tappa ascensionale nello sport natatorio locale.

L'adunata di giovani promesse e di vecchie guardie iscrittesi numerosamente alla simpatica prova darà una impronta poderosa di combattività serena ed emozionante.

Le eliminatorie di 200 metri verranno disputate alla mattina dalle 10 in poi e la finale di 400 metri sarà disputata nel pomeriggio alle 16.

Oltre la ricca medaglia d'oro, denominata premio «Luhr», destinata per il vincitore, la «Gazzetta dello Sport» ha donato una bella medaglia vermeil, mentre la Società organizzatrice ha completato il quadro dei premi disponendo una dotazione di medaglie bellissime fino all'ottavo classificato.

LA STAMPA A FAVORE della Croce Verde

Il Comitato Direttivo della Associazione della Stampa Giuliana (Sezione di Gorizia) ha deliberato di contribuire alla costante ascesa della benemerita Croce Verde sorta dal generoso sacrificio di alcuni, vero segnacolo di umanità e che tante piaghe va lenendo costantemente nella nostra regione, con la somma di L. 100.

PER L'ALBO DEI GIORNALISTI

L'Associazione della Stampa comunica:

Tutti i giornalisti iscritti alla Sezione Goriziana della Associazione della Stampa Giuliana, che non avessero ancora riempiti i moduli per la iscrizione negli albi professionali, sono invitati a rivolgersi al consigliere delegato Mario Rossi per le opportune pratiche entro il 31 corrente.

COLLEGIALI IN MONTAGNA

Ieri mattina, con un camion delle Aziende Municipalizzate, sono partiti alla volta di Chiapprovano i giovani allievi del Collegio Civico Maschile, dove villeggeranno per la durata di un mese.

SOTTO UN CASSONE

All'Ospedale dei Fatebenefratelli fu ricoverata, nel pomeriggio di oggi, la bimba Dora Benedettic, di anni 4, da Canale, la quale, passando per la via del paese rimase vittima dell'improvviso crollo di un cassone da un carro.

Al Pio Luogo i sanitari le hanno riscontrato contusioni interne e la commozione viscerale.

La povera Benedettic ne avrà per un mese salvo complicazioni.

Da GRADO

INCANTO RIMANDATO con proteste degli offerenti

(2). — Ieri, al Municipio, doveva seguire l'incanto della P. T. 201 denominata «Isola di S. Pietro d'Orio». Si presentarono otto offerenti e fra questi uno di Gradisca con procura. Depositato il vadio, al momento di aprire l'incanto, il Sindaco comunicò che la sera prima pervenne al Municipio una nota del signor Pietro Sarcinelli di Cervignano il quale dichiarava di vantare diritti di pesca su quella isola, diritti che non figuravano iscritti da nessuna parte; e per chiarire la questione il Municipio su proposta dell'amministratore don Adamo Zanetti, parroco decano di Fiumicello, rimandava l'incanto a tempo indeterminato.

Questa sospensione fece nascere delle proteste giustificate poichè se il Sarcinelli vantava realmente diritti, doveva farli valere un anno addietro e cioè al primo incanto che venne tenuto e poi annullato e non già attendere la vigilia del secondo incanto.

Consta che degli offerenti hanno inviato al Municipio non solo la protesta ma il rispettivo conto delle spese incontrate, perdita di tempo e mancato guadagno.

Una semplice pretesa del signor Sarcinelli non doveva dare motivo a sospendere un incanto con offerenti di paesi lontani.

Il Municipio dovrà far sborsare le pretese degli offerenti a chi fu causa della sospensione.

Da MEDEA

PRO DOTE DELLA SCUOLA

(24). — Organizzata con particolare cura dal Corpo insegnanti locale, seguì anche in questo Comune, la sera di sabato 18 corrente, la festa «Pro dote della Scuola» con la produzione da parte di bimbi, di un simpatico programma di recite e canti. Al divertente trattenimento partecipò con entusiasmo tutta la popolazione, dimostrando con ciò la più lusinghiera simpatia verso la Scuola ed i maestri.

Notammo fra i presenti: l'egregio signor Sindaco Luigi Martinis, il Rev. Guido Russian, parroco locale, significativa figura attiva per il bene delle opere preposte scolastiche, l'esimio medico locale dott. Emilio Beviglia, il chiarissimo R. Direttore didattico signor Virgulin Luigi e tanti altri di cui ci sfugge il nome.

Domenica mattina venne aperta la mostra didattica, durata tre giorni e alla quale parteciparono tutti i cittadini che si convinsero come l'opera del maestro sia proficua di benefici istruttivi e come la scuola sa compiere il dovere affidatole, compito questo profondamente sentito dagli insegnanti ai quali va rivolta una sincera parola di plauso indiscusso.

Nella stessa giornata di domenica ebbe luogo pure una festicciuola al locale Asilo Infantile dove si potè ammirare il brio vivace dei piccini nella produzione di canti e recite, nella esecuzione perfetta di lavori frebeliani, di raffia argilla e disegnetti. Va rivolta una lode vivissima alla maestra giardiniera signorina Anna Menon ed al solerte Preside del Curatorio dell'Asilo signor dr. Emilio Beviglia per l'opera altamente umanitaria ed assidua svolta a pro dell'infanzia.

Da ROMANS D'ISONZO

PER LA RECITA

«Pro dote della Scuola» che seguirà in questo Comune nei giorni 25, 26 e 27 corrente mese, fervono con alacrità i preparativi compiuti con tutto entusiasmo dal locale Corpo insegnanti. Ci viene segnalato che al dilettevole trattenimento si presterà anche il volonteroso e simpatico nostro concittadino signor Ferruccio Barnaba il quale con la sua ben nota figura arguta farà sfoggio della sua espressione artistica in una esilarante operetta. Si prevede quindi un successone.

BENEFICENZA

La locale Direzione della Scuola Elementare «Vittoria Alfieri» rivolge un vivo ringraziamento alla Ditta di Modiano, fratelli Postir, Società Operaia di M. S. Romanese, alla falegnameria fratelli Valdemarin, ed in particolar modo al chiarissimo signor del Torre nob. Ruggero, benemerito Presidente del locale Patronato Scolastico per il loro validissimo appoggio morale e materiale addimostrato nelle nobili iniziative dei signori maestri locali i quali ne vanno sentitamente grati e si augurano che gli alti sentimenti filantropici dei suddetti trovino altri imitatori in questo laborioso Capoluogo.

AI BAGNANTI

Il locale Municipio, in ottemperanza alle istruzioni ricevute dai superiori Uffici, avverte i bagnanti di questo Comune che è severamente proibito di recarsi al bagno nei torrenti Torre e Judrio senza il costume. I contravventori alla presente ordinanza, tutti indistintamente verranno puniti energicamente a termini di legge.

Si avverte inoltre, ad evitare lo sconcio del verificarsi di continue malefatte che è rigorosamente proibito di recarsi a bagnarsi in località «Lavoret». Gli agenti municipali sono autorizzati di far rispettare il presente divieto e se lo tengano presente i cittadini ed in special modo i ragazzi che contro i trasgressori verranno presi seri provvedimenti.

Da GRADISCA d'ISONZO

ELARGIZIONI

La signora Fallig Marianna, vedova del signor Nicolò Fallig, ha elargito lire 1000 in cartelle della Venezia e L. 270 in contanti a favore della Pia Casa di Ricovero.

La sig. Valentina Marinari de Finetti ha offerto L. 50 alla Congregazione di Carità per essersi il veterinario signor dott. Andriani prestato gentilmente nella cura di un cane.

CORRIERE SPORTIVO

Domenica, sul campo dell'Itala verrà disputata una partita di foot-ball fra i clienti del «Caffè Empoli» contro quelli del «Caffè Centrale».

Le squadre, che da più giorni attendono a un serio allenamento, scenderanno in campo nella seguente formazione:

«Caffè Empoli»: Patuna — Blason — Slanisca III — Brumat — Pian — Razza — Zanutto — Odorico — Vidich — Slanisca I — Bressan.

«Caffè Centrale»: Mucchiut — Di Bert I — Geat — Mertens — Pupin — Di Bert II — Tonzar — Furlan — Donda — Guargnal — Devetag.

Da CIVIDALE

Gare di nuoto e festeggiamenti

(24) — Domenica 2 agosto saranno svolte, a cura dello «Sprot Club Cividale», le gare di nuoto e tuffo fissate per il 19 corrente e forzatamente rimandate causa del maltempo.

Le gare di nuoto saranno disputate su metri 100, 200, 500 e 1000 (ognuna dotata di parecchi e ricchi premi), oltre a quelle di tuffo a metri 4 e 8, e di resistenza sott'acqua.

Vi sarà concerto sul letto del fiume, nonchè l'attraente albero della cuccagna sull'acqua.

Complessivamente un programma dei più interessanti, che attirerà grande concorso di pubblico, dato e concesso che il tempo si decida a concedere un giorno di... armistizio.

Dopo le gare di nuoto, avrà luogo la estrazione della tombola con premi di L. 50, 200, 3000 e 1000 e poscia seguirà il ballo popolare, su elegante e vasta piattaforma.

Esposizione agricola industriale

Giovedì sera, il Comitato dei festeggiamenti tenne una laboriosa seduta per allestire uno schema di programma per la durata della Esposizione Agricola-Industriale che promette di riuscire superiore alle previsioni.

Domani, sabato, alle ore 17.30, presso la sede dei Commercianti è convocato il Comitato generale col seguente ordine del giorno:

Programma festeggiamenti e mezzi finanziari per la sua attuazione.

TEMPORALE

Verso le 23 della decorsa notte si scatenò un violento temporale sulla città ed adiacenze. La luce elettrica venne interrotta per parecchio tempo. Non si lamentano gravi danni, ma molte piante vennero divelte o squarciate, le frutta abbattute, alcuni prodotti del suolo danneggiati.

Il tempo non dà affidamento di averla finita.

FUNERALI

Nel pomeriggio di oggi ebbero luogo, in forma commovente, i funerali del soldato alpino Ceschia Giovanni fu G. B. di anni 20, di Montenperta (Platischis) perito la sera del 22 nelle infide acque del Natisone.

Alla mesta cerimonia vi parteciparono i camerati e gli ufficiali.

I figli GIUSEPPE ed ITALICO ORLANDO colle rispettive famiglie, partecipano l'irreparabile perdita di

Morteani Lucia ved. Orlando

Per espressa volontà dell'Estinta, i funerali seguiranno in forma civile oggi alle ore 14, partendo da Via Grazzano, 20, per proseguire alla volta di Palmanova, ove la Salma verrà tumulata nella tomba di famiglia.

Si ringraziano anticipatamente tutti coloro che vorranno onorarne la memoria.

Udine, 25 luglio 1925.

Municipio di Cormòns

Sono prorogati a tutto il 10 agosto p. v. i seguenti concorsi:

VICE SEGRETARIO O RAGIONIERE COMUNALE, stip. lordo L. 8000, indennità servizio attivo L. 400, indennità caro-viveri — Patente di Segretario comunale o diploma di Ragioniere, età anni 21-45, tassa di concorso L. 50.05.

APPLICATO DI CONCETTO, stip. lordo L. 6500, indennità servizio attivo L. 350, indennità caroviveri - Licenza di scuola media superiore, età anni 18-45, tassa concorso L. 20.05.

APPLICATO D'ORDINE, stip. lordo L. 4500, indennità servizio attivo L. 300, indennità caro-viveri - licenza di scuola media inferiore, età anni 18-45, tassa concorso L. 20.05.

GUARDIA URBANA, stip. lordo lire 3500 indennità servizio attivo L. 250, indennità caro-viveri, licenza di scuola elementare, età anni 18-45.

Per informazioni rivolgersi alla Segreteria Municipale.

Il Sindaco
N. Benardelli

Avvisi Economici

(Collettivi)

Si pubblicano regolarmente il martedì, giovedì e domenica, al prezzo di Cent. 20 per parola, minimo L. 4.— più Cent. 20 per volta tassa governativa.

VENDESI fuori Porta Venezia, Villa con adiacenze libera. Rivolgersi D'Agostino Romeo, Albergo Commercio, Piazza Duomo, Udine.

CERCHIAMO subito ovunque rappresentanti 1800 mensili fisso, nonchè altri utili nessuna cauzione, garentiamo lavoro anni cinque. Scrivere: Società «Lirpinia», Montesarchio.

Da GEMONA

SERVIZIO AUTOCORRIERA
per il lago di Cavazzo

(24). — Con lodevole iniziativa l'egregio signor Valentino Olivo che esercita la linea automobilistica Udine-Cavazzo Carnico, da domenica prossima 26 corrente e per tutti i giorni festivi attuerà uno speciale servizio di autocorriera da Gemona al Lago di Cavazzo in coincidenza col treno che parte da Udine alle 12.10, con quello che parte da Tarvisio alle 13.45 e con quelli che da qui partono alla sera per Tarvisio e per Udine. Quest' ultimo arriva, come è noto a Udine alle 19.45.

SCUOLA D'ARTE E MESTIERI

(24). — Mercè il vivo interessamento dell'egregio cav. Angeloni, nostro Commissario Prefettizio, la nostra scuola professionale si va ogni giorno sempre di più ingrandendo, completando, tanto che fra non molto avremo una regolare sezione femminile, avremo a disposizione altri bei locali che si vanno ultimando dietro la guida tecnica dell'egregio Direttore Bressan e che a dire il vero, essi sono dei meravigliosi padiglioni costruiti con tutte le regole moderne.

I cittadini gemonesi guardano con soddisfazione il completamento di questa grande opera che indubbiamente apporterà non lievi vantaggi e alla educazione dei giovani e all' incremento della vita cittadina.

UNA GRAVE DISGRAZIA
ad un bambino udinese

Oggi avvenne in paese, in una via presso il Cimitero, una grave disgrazia: un fanciullo di venti mesi, figlio del signor Volturno Cominotto, della vostra città, era nel cortile di casa sorvegliato dalla sorella. Essendosi questa momentaneamente assentata, il piccolo, aperto un cancelletto che dà sul Mulino Venturini, andò verso le ruote e cadde nell'acqua. La sorella, accortasi immantinente della disgrazia, si diede ad urlare e sopraggiunta la madre del fanciullo si gettò nell'acqua donde giunse a trarre in salvamento il figlioletto, il quale però aveva riportate parecchie ferite specialmente al capo.

Fu trasportato subito all' Ospedale in condizioni gravi. I medici però non disperano di salvarlo.

ONORIFICENZA

Apprendiamo con grande soddisfazione che la camicia nera Celotti dott. Liberale, notaio, con recente R. D. è stato nominato Cavaliere della Corona d'Italia.

All'egregio concittadino giungano i nostri sinceri rallegramenti.

Da MANIAGO

GARA FEDERALE DI TIRO A SEGNO

(24). — Domenica 26 corrente avrà luogo l' inaugurazione della grande gara federale di Tiro a Segno, che proseguirà nei successivi giorni 27, 28 e 29 per la quale da qualche mese si lavora per l'organizzazione e che tutte le Società federate della Provincia prenderanno parte.

Nella vetrina del negozio Ferro in via Maggiore sono esposti e attirano l'attenzione dei passanti i ricchi doni, veramente splendidi per valore e per buon gusto, ne diamo l'elenco generale di quelli finora pervenuti:

S. M. il Re: grande artistica medaglia d'argento — Ministero della Guerra: fucile mod. 1891 — Cassa di Risparmio di Udine: medaglia d'oro — Ministero della Pubblica Istruzione: medaglia d'argento grande — Commissione per l'Amministrazione della Provincia del Friuli: grande medaglia d'oro e due d'argento — Comune di Maniago: medaglia d'oro — Sindaco di Maniago: targa artistica d'argento — Carlo Cadel: penna stilografica d'oro — Manifattura Sina e Comp.: necessaire per scrivere — Maddalena avv. cav. Giacinto: gruppo attrezzi — Banca del Friuli: ciondolo con sterlina — Iem rag. cav. Paolino: marengo con fascio littorio — Società Tiro a Segno di S. Daniele: ricca posata in argento massiccio — Società Tiro a Segno d' Udine: paio bottoni da polsi in oro — Società di Moggio: medaglia d'oro — Coltellerie Riunite: ricco stile lavorato a mano; coltello da caccia e posate tascabili — Sottoprefetto di Pordenone: elegante orologio da tavolo — Presidenza della Società: catena d'oro Bicicletta di rinomata marca, orologio da tasca «Omega», penna stilografica in argento, portasigarette pesante in argento, bottoni da polsi d'oro, ricca sveglia d'argento, portasigarette d'argento, bottoni da polsi e spilla d'argento, d'ono del Tiratore Italiano.

Ci consta che in tutti campi di tiro della Provincia fervono le esercitazioni e tutte le Società annettono a questa gara una grande importanza che per ricchezza di premi, sia in oggetti che in denaro, è una delle migliori finora organizzate.

I membri della Presidenza con encomiabile attività hanno predisposto ogni cosa perchè tutti i servizi abbiano a funzionare perfettamente.

Al campo di tiro vi sarà un ben provvisto buffet gestito dal signor De Marco Natale che offrirà ogni comfort ai tiratori durante i turni di riposo.

La Banda musicale domenica sera svolgerà uno scelto programma in onore dei tiratori qui convenuti. Giornalmente verrà spedito l'elenco dei migliori tiratori fino alla premiazione definitiva.

Da SEVEGLIANO

FESTEGGIAMENTI

(24). — Anche quest'anno in Sevegliano il giorno 23 agosto p. v. avranno luogo dei festeggiamenti a totale beneficio della Congregazione di Carità del Comune di Bagnaria Arsa. Il benemerito Comitato, con alla testa gl' infaticabili Giovanni Schiff, Luigi Del Mestre e Antonio Ortolani, si è già messo al lavoro per la buona riuscita della festa. Un plauso va dato alla popolazione dello intiero Comune e alla cittadinanza di Palmanova che hanno già sottoscritto e offerto doni per la Pesca di Beneficenza, che certamente riuscirà attraentissima.

La tombola è dotata di 1200 lire di premi, così ripartiti: 1000 lire alla tombola e 200 lire alla cinquina. L'orchestra «Itala» di Gradisca e la banda palmarina hanno promesso i migliori elementi.

Nel programma figura anche una corsa ciclistica di circa 80 chilometri, con un totale di 600 lire di premi.

Il Comitato giustamente si aspetta un ottimo esito, e da queste colonne facciamo i nostri auguri, riservandoci di pubblicare quanto prima l' intiero programma che ci consta essere scelto col massimo buon gusto.

Da PORDENONE

ADDOSSO ALL'AGRICOLTURA!

(24). — La Latteria Sociale coop. di Cavolano di Sacile costituitasi recentemente, ha chiesto alla Cassa di Risparmio di Udine l'apertura di un conto corrente per pagare l' impresa costruttrice del nuovo fabbricato e quella provveditrice del macchinario.

La richiesta è stata in questi giorni respinta. Il Consiglio d'Amministrazione della Latteria, che è già esposto in proprio per una somma ingente, se non potrà trovare credito a condizioni favorevoli (la Latteria deve pensare ad ammortizzare il capitale oltrechè corrisponder l'alto interesse) potrà essere costretto a vendere il fabbricato, per non andare incontro ad un debito maggiore.

Ci dispiace fare pubblicità su fatti di questo genere; ma siamo costretti a farlo perchè desideriamo che l'opinione pubblica ci dia una risposta sul perchè oggi si agisce in questo modo e si nega il credito a una delle nostre benefiche latterie sociali, al suo sorgere, mentre in questo tempo ci si appresta alla battaglia del grano, si cerca di produrre e di valorizzare al massimo la produzione nazionale agricola alimentare e le Casse di Risparmio d' Italia dànno il loro appoggio al Governo per risolvere la crisi attuale e dare aiuto al sano credito.

Da TOLMEZZO

INTERESSI MONTANI

Riceviamo:

(24). — «x y» riporta oggi su codesto giornale uno scritto dall' ing. Ambrogio Moro pubblicato nel periodo antebellico, dal quale si rileva un voto per l'allevamento delle pecore in sostituzione delle capre e si accenna pure ad una mia offerta, per le esperienze del caso, di una malga.

La mia offerta va intesa nel senso che è doveroso concorrere con ogni buona volontà alla risoluzione di un gravissimo problema per la montagna; che tale sostituzione riesca possibile, io ho fatto e mantengo le mie riserve e credo per questo, che non sia allo stato della cosa consigliabile la distruzione della capra — per lo meno fino a tanto che non si abbiano migliori dati sulla possibilità di sostituirla colla pecora.

Antonio Barbacetto.

Da BUIA

REGITA DEI FILODRAMMATICI

(24). — Per domani 25 corrente è annunciata una recita dei locali filodrammatici della Società «El fogolar». I bravi e volonterosi giovani che nel corso di poche recite seppero accattivarsi la simpatia dell' intiera cittadinanza, si presenteranno con «Fatemi la corte», commedia giocosa in tre atti di A. Silvestri e con la brillante farsa di E. Ferravilla «La classe degli asini».

Date le precedenti buone affermazioni si prevede che anche questa volta i giovani dilettanti non mancheranno all'attesa che in tutti si è fatta febbrile.

Negli intermezzi suonerà la distinta orchestra Molinari che certamente sarà all'altezza della fama che gode.

Da ZOPPOLA

PER LA SAGRA ANNUALE

(24). — Domenica 26 corrente si svolgeranno in Zoppola in occasione della sagra annuale gli attesi festeggiamenti con uno svariato programma di divertimenti e manifestazioni sportive.

Verrà fra l'altro disputata la La Coppa Zoppola su un percorso di Km. 50 circa.

Detta corsa è riservata ai dilettanti.

Dalle 17 in poi grande festa da ballo su ampia piattaforma con distinta orchestra.

Da SACILE

MORTO PER INSOLAZIONE

(24). — Il caldo veramente intenso di questi giorni ha fatto purtroppo una vittima.

Alla stazione ferroviaria il bracciante Pietro Andreetta d'anni 48, stava scaricando merci per conto della Ditta Poletti quando, verso le 18, si sentì mancare e cadde pesantemente a terra.

Fu tosto soccorso e trasportato allo Ospedale ove, malgrado le più sollecite cure, un'ora dopo cessava di vivere. Il prof. Ruffo giudicò trattarsi di insolazione.

Da S. VITO AL TAGLIAMENTO

ATTIVITA' AVANGUARDISTA
nel Mandamento

(24). — Da circa due mesi che venne nominato segretario mandamentale delle A. G. F. il signor Matteo Busatto, l'avanguardismo in questo mandamento s' incammina verso la sua meta destinata e tracciata dai nostri martiri.

Sono in via di costituzione le sezioni di Casarsa, di Valvasone, di S. Martino al Tagliamento, Morsano ecc.

Si avvertono gli interessati che la Segreteria mandamentale è aperta tutti i giorni (escluso il venerdì, dalle ore 13 alle 14 e alla domenica dalle 10 alle 12.

Da TARCENTO

ASSEMBLEA DEL FASCIO

(24). — Domani sera sabato, alle ore 20.30, nel Teatro Sociale, avrà luogo l'assemblea straordinaria del Fascio col seguente ordine del giorno:

Relazione politica (relatore Giulio Ciardi) — Relazione morale (relatore Nino De Gaetano) — Dimissioni del Direttorio.

Da REANA

PROMOZIONE

(24). — Apprendiamo con viva soddisfazione che a Roma il maresciallo dei Carabinieri signor Marzio Marcuzzi venne promosso sottotenente.

Congratulazioni ed auguri vivissimi.

Fra Libri e Riviste

La " Rivista dei Comuni d'Italia "

E' uscito il N. 5-6 (maggio-giugno) della «Rivista dei Comuni d' Italia» organo ufficiale della Confederazione Nazionale degli Enti Autarchici, la più grande pubblicazione mensile illustrata dedicata alla vita italiana, diretta da Ridolfo Mazzucconi, che si pubblica a Firenze.

" Vita femminile "

E' uscito il fascicolo doppio d' estate (luglio-agosto) di questa veramente magnifica Rivista che si pubblica a Roma.

Contiene articoli, novelle ecc. delle migliori scrittrici.

La Rivista è poi adorna di bellissime illustrazioni.

Cronaca Udinese

Il nostro Direttore on. Pisenti ringrazia vivamente tutti coloro che in questi giorni gli hanno inviato espressioni di amicizia e di compiacimento.

Assemblea Unione Negozianti ed Esercenti

Ieri, alle ore 16, nella sala delle pubbliche adunanze, ebbe luogo l'assemblea della Unione Negozianti ed Esercenti; erano presenti una settantina di soci.

La relazione del Consiglio sull'opera svolta e su quella da svolgere in favore della classe incontrò l'unanime approvazione.

Apertasi la discussione, il signor Savio, deplorando la solita apatia dei negozianti ed esercenti, disse che questa è d' intralcio all'opera dei dirigenti i quali, pur animati da buone intenzioni, difficilmente potranno raggiungere gli scopi prefissi.

Risposero i signori Pinto e Leoncini deplorando a loro volta che si faccia una campagna di opposizione all'opera della Unione e facendo appello allo spirito di collaborazione e di disciplina di classe.

Procedendo nello svolgimento dell'ordine del giorno e in corrispondenza alla relazione del Consiglio, venne approvato il seguente ordine del giorno sul problema daziario:

L'assemblea della Unione Negozianti ed Esercenti, considerati i differenti aspetti che può assumere la questione daziaria rispetto alle varie categorie; considerata la necessità di por fine ad un sistema di riscossione vessatorio e contrario alla necessità di libero commercio quale è quello attualmente vigente; delibera che sieno al più presto riuniti i gruppi di categoria, per sentirne e concretarne i desiderata e raccoglierli in un memoriale per essere discussi con le autorità competenti ».

Riguardo all'atteggiamento assunto dall'Associazione Commercianti, viene proposta ed approvato il seguente ordine del giorno da comunicarsi alle autorità cittadine:

« L' Unione Negozianti ed Esercenti, visto che anche dopo l'avvenuta scissione l'Associazione Commercianti continua a parlare a nome degli Esercenti di Udine, creando ogni mezzo per farli rientrare nel suo seno, all'evidente scopo di ottenere un'efficienza numerica da sfruttare per i suoi fini finanziari; considerato che la maggioranza dei dettaglianti ed esercenti di Udine fa parte delle nostre file, mentre solo una esigua minoranza è rimasta ancora nell'Associazione Commercianti; chiede che soltanto all' Unione Negozianti ed Esercenti sia pubblicamente riconosciuta il diritto di parlare a nome della classe e difenderne gli interessi, denunciando all'opinione pubblica ed alle autorità competenti il procedere sleale e poco corretto dei Commercianti ».

Udite le dichiarazioni del Consiglio, rispetto alla necessità di avere una sede e dei consulenti tecnici e riguardo ad alcune proposte avanzate, l' assemblea decide di demandare al nuovo Consiglio l' incarico di trovare una sede adatta ed esclusiva per la Società e di nominare una persona tecnica di sua fiducia.

Esaurito l'ordine del giorno, si procede alle elezioni per le cariche sociali.

Risultarono eletti:

Consiglieri i signori: Leoncini Quintino — Pinto Antonio — Petrin Primo — Contro cav. Giovanni — Dal Forno Ettore — Carli Virgilio — Damiani Pasquale — Colla Armando — Del Negro Giuseppe — Bazzini Mario — Patrignani Galliano — Candotto Luigi — Zaghis Giovanni.

Sindaci i signori: Galanda Emidio — Covre Andrea — Bellina Francesco.

Revisori i signori: Marinato rag. Giovanni — De Anna Antonio.

La seduta è tolta alle ore 16.

Durata dell'accertamento dell'imposta di R. M.
e rettifica dei redditi entro il 31 luglio 1925

Oggi in cui si parla tanto sovente della pressione fiscale ed in particolare dell' Imposta di Ricchezza Mobile, nell' imminente scadenza del termine utile per la rettifica di tale reddito, è opportuno che il contribuente sia edotto dalla durata di un accertamento od, in altri termini, del periodo di tempo entro il quale esso è tenuto a pagare all' Esattoria quella determinata cifra d' imposta. Definito un determinato reddito e in seguito a concordato, oppure per effetto di decisione definitiva delle Commissioni Amministrative, lo stesso resta fermo, per la Finanza e per il Contribuente, per quattro anni da quello per il quale avvenne l'accertamento.

Così un reddito accertato nel 1924 con effetto dal 1° gennaio 1925, dura fino a tutto il 1928, e per la Finanza e per il Contribuente.

I commercianti ed industriali di categoria B, escluse le Società per azioni, nonchè i professionisti di categoria C., possono, trascorso un biennio dell'anno, pel quale seguì l'accertamento, domandare la rettifica del reddito stesso qualora nel biennio posteriore all'accertamento abbiano potuto constatare una diminuzione di reddito netto.

Così, a mo' di esempio, nell'anno 1925 fra il 1° gennaio ed il 31 luglio e con effetto dal 1° gennaio 1926, può essere chiesta la rettifica del reddito accertato nel 1923 con decorrenza dal 1924.

Ma sarà lecito ai predetti contribuenti di categ. B. e C. produrre, quando loro piaccia, la scheda di rettifica?

No: la legge introdusse due temperamenti.

Deve anzitutto esservi una effettiva diminuzione di utile netto, che, se questo non fosse, e la rettifica, per conseguenza, dovesse essere considerata temeraria, svincolandosi, con la produzione della rettifica stessa, e Contribuente e Finanza, il primo corre l'alea di vedersi addossato un carico maggiore.

E si badi bene che, sempre a causa della reciproca riacquistata libertà di tassazione, il Contribuente può subire un aggravio anche per uno di quei redditi, inscritti al di lui nome, pel quale non avesse ravvisato opportuno di domandare la rettifica.

La rettifica non può essere prodotta in qualunque epoca, ma bensì dal 1° maggio al 31 luglio di ogni anno, con effetto dal 1° dell'anno successivo, tenendo presenti le circostanze ed i termini su accennati.

Come si regolerà l' Ufficio delle Imposte, di fronte alla presentazione della rettifica?

O l'accoglie ed allora tace, o la ritiene infondata e curerà la notifica di una controreplica, la quale può essere prodotta fino alla fine dell'anno in cui venne presentata la rettifica.

Così per le rettifiche prodotte dal 1° maggio al 31 luglio 1925, l' Ufficio delle Imposte, entro il 31 dicembre corrente anno al più tardi, può, ove lo ritenga opportuno, controreplicare, se non intende di dar corso alle rettifiche presentate

Rag. M. Scoccimarro.

Lo spettacolo lirico
sul Piazzale del Castello
L' arrivo degli artisti

Per oggi è annunziato l'arrivo di tutti gli artisti che interpreteranno la «Carmen» e la «Gioconda» sul Piazzale del Castello, poichè lunedì avranno inizio le prove generali.

La maggior parte degli artisti stessi proviene da luoghi di villeggiatura e dalla campagna, dove hanno riposato alcune settimane dopo la stagione della «Scala» o nei teatri esteri.

Ieri, nel salone del Castello, l'austerità del luogo è stato «violata» da una selva di leggii per le prove orchestrali e sul Piazzale del Castello è continuato intensissimo il lavoro di finitura dell'anfiteatro, che si prepara così ad accogliere il pubblico privilegiato ammesso alle prove generali martedì ed il gran pubblico giovedì per la «première» della «Carmen».

Treni speciali e riduzioni ferroviarie

In occasione del grandioso spettacolo lirico, l'Amministrazione Ferroviaria à opportunamente concesso il ribasso del 30 per cento su tutte le linee del Veneto e della Venezia Giulia per i biglietti di andata e ritorno per Udine nei giorni di rappresentazione.

Inoltre sulla linea Udine-Trieste nei giorni 7 e 14 agosto verranno effettuati due treni speciali in partenza da Udine un'ora dopo lo spettacolo, cioè alle ore 1.55.

Sulla linea Udine-Tarvisio nei giorni 6 e 13 agosto verranno pure effettuati due treni in partenza da Udine alla stessa ora.

La tramvia Udine-San Daniele ed il tram Udine-Tricesimo effettueranno pure corse speciali, così pure uno speciale servizio farà la ferrovia Udine-Cividale.

Daremo prossimamente l'orario di queste corse perchè il pubblico ne sia informato a tempo.

Per i servizi automobilistici a mezzo di «camions», gli interessati potranno inoltrare domanda alla R. Prefettura che concederà il nulla-osta.

Come si vede, il Comitato cittadino vuol offrire agli spettatori più lontani la migliore possibilità di assistere all'eccezionale avvenimento senza dispendio di tempo.

Richieste per protrazione dell'orario di chiusura

Gli esercenti che desiderano ottenere la concessione di protrazione d'orario nelle serate di spettacolo sul Civico Castello, possono rilasciare i dati per la relativa domanda presso il sig. Quintino Leoncini, via Mercatovecchio, non oltre il 28 corrente, versando L. 5.20 per spese di bolli e stampati.

" Attenti al treno! "

In ottemperanza a recenti disposizioni di legge (Decreto N. 31 in data 13 gennaio 1924), l'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato provvederà anche sulle linee ferroviarie comprese nelle nuove Provincie (Venezia Giulia e Tridentina) a lasciare aperti ed incustoditi alcuni passaggi a livello prima custoditi da agenti ferroviari.

Detti passaggi a livello sono resi evidenti da indicatori fissi, ben visibili a striscie bianche e nere con la scritta: «Attenti al treno», rivolti verso i due sensi della strada ordinaria.

Tale sistema vige all' Estero e da qualche anno in Italia sulle linee della Rete ferroviaria entro il vecchio confine, ed anche su qualche linea di secondaria importanza nel nuovo territorio e la esperienza ha dimostrato che il provvedimento può essere adottato anche su larga scala; quando il pubblico vi sia abituato ed usi le necessarie cautele nell'attraversare i passaggi a livello aperti, come lo usa nell'attraversare le piazze e le grandi arterie delle città.

Avvicinandosi ad un passaggio a livello i conducenti di veicoli debbono moderare la velocità; i conducenti di traini ad animali e di branchi di bestiame debbono portarsi in testa; tutti insomma debbono portare la loro attenzione per accertare se trattasi di passaggio a livello aperto. Giunti sul limitare di un passaggio a livello aperto, è prudente accostarsi e guardare entrambi i lati della ferrovia, ascoltare e quando non si scorga e non si oda l'avvicinarsi di un treno, attraversare rapidamente la linea.

Se la linea è a più binari, occorrerà maggiore attenzione tenendo presente che un treno può nascondere l'arrivo di un altro treno sugli altri binari.

Di notte ed in tempo cattivo e d' intemperie si dovrà raddoppiare di attenzione e di cautela.

Le Ferrovie dello Stato fanno infine presente che sui passaggi a livello aperti il pubblico deve salvaguardare da solo la propria incolumità come e meglio di quanto esso pubblico pratica nei crocevia delle strade ordinarie.

Educatorio " Scuola e Famiglia "

Lunedì 27 corrente sarà riaperto l' Educatorio «Scuola e Famiglia» per il corso autunnale. Vi saranno senz'altro ammessi gli alunni che frequentarono regolarmente il corso annuale e, non oltre il 31 di questo mese, si accetteranno pure nuove iscrizioni di alunni, delle classi I, II e III appartenenti a famiglie di condizione disagiata.

La riforma della Cassa di Previdenza dei dipendenti degli Enti Locali

In altre pagine, ho recentemente illustrato il motivo del malcontento della classe di dipendenti degli Enti Locali per quanto concerne il loro trattamento di quiescenza, e non sarà qui inopportuno riassumere i concetti fondamentali.

Confrontando la legge 1° gennaio 1904, o per dir meglio il Testo Unico 17 giugno 1915 N. 968, e successive disposizioni; con le attuali leggi assicurative, possiamo affermare con sicura coscienza che tali disposizioni non corrispondono più alle moderne esigenze di mutualità ed alle buone norme previdenziali.

Ecco per sommi capi i principali appunti che noi moviamo alla «Cassa di previdenza per le pensioni a favore dei dipendenti degli Enti Locali»:

1) La gravezza del contributo (16 per cento) in relazione alla esiguità della pensione ed al rischio assicurativo;

2) La impossibilità del «riscatto» dei premi pagati per chi volesse volontariamente ritirarsi dall'impiego;

3) L'aver stabilito in anni 40, la durata del servizio per acquisire il diritto alla liquidazione della pensione normale;

4) La confisca dei contributi versati, tanto dai dipendenti come dagli Enti, per dispense di personale e per morti avvenute prima del compimento dei dieci anni di contribuzione alla Cassa;

5) La mancanza di disposizioni che contemplino la liquidazione di una rendita vitalizia a favore degli eredi, e specialmente nei riguardi degli orfani, in caso di morte prematura degli impiegati;

6) L'obbligo, da parte dei Comuni, di corrispondere a fondo perduto, i versamenti corrispondenti a tutti i posti di organico, anche se i posti sono vacanti;

7) La struttura pesante e burocratica della Cassa di Previdenza, strettamente legata e subordinata alla Cassa D.D. PP.

Onde cercare un rimedio al caotico, grave stato di cose, valenti cultori di materie assicurative e sinceri appassionati organizzatori sindacali, hanno escogitato e proposto numerosi rimedi. Fra tanti, il più accreditato e certamente il passaggio e l'adesione integrale e schietta della Cassa di Previdenza ad una istituzione assicurativa industrializzata dello Stato, quale potrebbe essere l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, la cui gestione potrebbe essere severamente controllata da una Commissione eletta da tutti i dipendenti interessati. Ma qualunque sia l'assestamento definitivo che verrà ad assumere la Cassa di Previdenza, i dirigenti della organizzazione sindacale dovranno porre mente a questi principi essenziali:

a) che la previdenza e azione nettamente personale, da ciò deve derivare la possibilità del riscatto delle polizze o dei rimborsi alla famiglia in caso di premorienza;

b) che l'azione previdenziale e le relative istituzioni hanno una funzione altamente sociale e quindi nasce la necessità della garanzia ed integrazione finanziaria da parte dello Stato;

c) che con l'attuale percentuale di contribuzione la Cassa dovrebbe trovarsi in condizioni floridissime, mentre si trova realmente in tristi condizioni, da ciò la necessità di riformarne totalmente l'ordinamento e le funzioni;

d) che comunque, non deve essere mai fatto ai dipendenti degli Enti Locali un trattamento inferiore di quello goduto nelle pensioni dai dipendenti statali.

Avevo già scritte le note sopra citate, quando appresi dai giornali che in una recente riunione, il Consiglio dei Ministri ha deliberato la costituzione di un nuovo Istituto, che suppongo dovrebbe essere abbinato alla Cassa di Previdenza, e che ha lo scopo di integrare le più gravi lacune delle nostre disposizioni previdenziali.

Mediante questo Istituto sarà provvisto al conferimento di assegni vitalizi: a) agli impiegati dispensati dal servizio prima del diritto a pensione; b) agli eredi superstiti che con l'attuale legge non avrebbero diritto a pensione; sarà poi provvisto al ricovero ed alla istruzione degli orfani degli impiegati.

A nessuno può sfuggire l'importanza della istituzione che è fondata veramente sui alti concetti di moralità e di previdenza, che nella parte teorica corrisponde perfettamente ai desideri della Classe e l'organizzazione sindacale può realmente gloriarsi di aver conseguito in questo campo una prima brillante vittoria.

Ma, secondo me, il provvedimento non risolve la questione, perchè la Cassa di Previdenza, rimane immutata nelle sue funzioni, nella sua burocrazia, nel suo organismo imperfetto e pesante. Oltre alla urgente necessità di riformare il vecchio Istituto, bisognerà anche che i dirigenti tengano bene gli occhi aperti, perchè nell'attuazione pratica di questa nuova istituzione non si abbiano a ripetere quegli errori e quelle deficenze che tanto deprechiamo nella Cassa di Previdenza per gl'impiegati.

geometra Augusto Sarti

Cure marine e montane per Tubercolotici di Guerra

La Segreteria della Associazione Nazionale Tubercolotici di Guerra ci comunica:

Dietro preghiera di questa Delegazione, la Presidenza dell'Opera Nazionale per l'Assistenza agli Invalidi di Guerra, dando prova di un interessamento che questa Delegazione si sente in dovere di segnalare al plauso e alla riconoscenza di tutti gli Invalidi Tubercolotici di Guerra del Friuli, in data 21 luglio corrente comunica, è di essersi immediatamente interessata per ottenere subito un aumento nei posti-letto dei Sanatori di Malamocco e di Valdoltra mentre, nello stesso tempo, ha stipulato regolari convenzioni con alcune Colonie climatiche estive per ospitarvi Invalidi tubercolotici di guerra del Friuli.

Si pregano quindi gli interessati di volersi rivolgere con massima sollecitudine, per informazioni e per domande di cura, alla Segreteria della Associazione Provinciale Tubercolotici di guerra, in Piazzale XXVI Luglio (Casa del Combattente) tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle 13 e dalle 15 alle 19, e nei festivi dalle ore 9 alle 12.

La Federazione Agricola del Friuli per la Battaglia del grano

Nella seduta consigliare di ieri, la Federazione Agricola del Friuli, dopo ampia trattazione sulla impostazione locale della «battaglia del grano», ha inviato a S. E. Mussolini il seguente telegramma:

«S. E. MUSSOLINI - ROMA — Federazione Agricola Friuli rappresentante ed interprete comizi circoli consorzi agrari provincia mette ogni sua attività Vostra disposizione per battaglia del grano e comunica avere già iniziata insieme Cattedra Ambulante Agricoltura ed istituzioni agrarie locali vendita collettiva frumento e studi costruzione silos. Domanda che queste iniziative trovino come i floridi essiccatoi cooperativi bozzoli friulani largo appoggio Governo attraverso facilitazioni credito agrario»

La vendita collettiva del frumento, a cui il telegramma accenna, si riferisce alla iniziativa che il Circolo Agricolo di S. Giorgio di Nogaro sta attuando d'accordo con la Cattedra Ambulante di Agricoltura di Latisana e con l'appoggio anche finanziario della Federazione Agricola.

Gli studi per costruzione di silos hanno riferimento a deliberazioni della Federazione del dicembre u. s. seguite da riunioni della Cattedra di Agricoltura di Latisana e da studi e pratiche che attualmente quella Cattedra stessa in unione alla Federazione Agricola sta eseguendo.

Il fraterno banchetto ai calciatori udinesi

Giovedì sera all'Albergo d'Italia, fu offerto dai amici ed ammiratori un banchetto ai concittadini, che a Como conquistarono il passaggio alla prima divisione. Fra gli intervenuti, circa un centinaio, regnò la massima cordialità e la più schietta allegria. Le mense erano state imbandite con molto buon gusto nel cortile del Grande Albergo d'Italia. Il servizio fu inappuntabile, squisito. Al cav. Beltrame, che volle personalmente dirigerlo, vada il nostro vivo plauso. E con la sua «verve» brillò in mezzo agli sportivi Giove Pluvio che mandò un saluto celeste proprio al momento dello champagne. E fu un vero peccato poichè tutti dovettero ritirarsi in una sala interna. I discorsi pronunciati furono un po' troppi e la simpatica festa perdette così un poco della sua originalità.

I più vivi elogi furono rivolti ai novelli campioni, che tanto fecero sui campi di Foot-ball, all'infaticabile Presidente ing. Dormisch, al vice-presidente dott. Roiatti e ad Otto Krappan, l'allenatore dei bianco-neri.

Armando Miani, divenuto ormai popolare per la sua vena poetica dialettale, ha fatto suscitare viva ilarità fra i convenuti con un indovinato sonetto in friulano sui giocatori udinesi, sul loro carattere, sulle loro inclinazioni ecc. La festa si chiuse lasciando un grato ricordo in tutti i partecipanti.

La dizione del poeta undicenne Iro M. Aurelio, al Moderno

Davanti a numeroso ed elettissimo pubblico ebbe luogo, ieri sera, al Moderno, l'annunciata dizione del piccolo poeta Iro M. Aurelio.

Il fanciullo ci piacque per la spontaneità del gesto e per la declamazione perfettamente intonata ai versi che veniva dicendo.

Poesie del Carducci, di Dante, del Pascoli, del Locchi, di d'Annunzio ebbero un efficace interprete nel giovane artista.

Il giuoco dei muscoli facciali, la voce con una buona tonalità contribuivano a rendere più efficace la dizione.

Al piccolo artista certamente è dischiuso un buon avvenire che gli permetterà di affermarsi maggiormente in campi dove più potrà esplicare il profondo e squisito senso della sua arte.

Anche le poesie di M. Aurelio Iro piacquero assai e furono applaudite dal pubblico che tributò una calda ovazione al giovanissimo autore.

Le Corse al Trotto
all'Ippodromo Moretti

Nei giorni 9, 15 e 16 agosto p. v. allo Ippodromo Moretti, per iniziativa della Società Udinese delle Corse al Trotto, presieduta dal comm. dott. Luigi Fabris, avranno luogo interessanti corse al trotto per dilettanti con programma approvato dall'Unione Ippica Italiana e dall'Unione Dilettanti. Vi sono 32 mila lire di premi più la Coppa Moretti e numerose medaglie.

Daremo domani il programma delle tre interessanti giornate di corse.

R. Istituto Tecnico A. Zanon

Con R. Decreto 28 maggio 1925 numero 1184, la «Cassa Scolastica» di questo R. Istituto è stata eretta in Ente morale ed è stato approvato il relativo statuto.

La notizia riuscirà gradita a quanti si interessano del nostro Istituto Tecnico e sono a cognizione che le elargizioni della Cassa possono riuscire di sostegno a qualche alunno povero e meritevole, e, in determinate condizioni, aiutarlo a superare una crisi economica e permettergli di continuare gli studi.

Associazione finanzieri in congedo

Domani, domenica, alle ore 15.30 precise, avrà luogo, nella sede sociale in via dell'Ospedale, 2, l'assemblea della Sezione di Udine della Associazione friulana dei Finanzieri in congedo con il seguente ordine del giorno:

Approvazione del verbale dell'ultima assemblea — Relazione del Presidente — Nomina di un nuovo cassiere — Varie — Gruppo fotografico dei soci.

Proroga del concorso a direttore didattico

Il Ministero della P. I. comunica:

Con decreto in corso il termine di chiusura del concorso a posti di direttore didattico governativo è prorogato fino al 3 agosto prossimo.

Beneficenza

La spett. Famiglia Rova ha elargito L. 100 alla locale Congregazione di Carità per onorare la memoria di Marcellino Monti.

La Istituzione beneficata sentitamente ringrazia.

Il Cancro curato
con i sieri e vaccini Schmidt

già conosciuti in Italia sino dal 1906, non sono ancora stati apprezzati nel loro vero valore. Guarigioni ottenute dai nostri primari sanitari, e che datano da anni, possono essere controllati nel nostri trattati che dietro semplice richiesta vengono spediti con le istruzioni e proposte di cure dalla «Chimica Farmaceutica», Via Senato, 20, Milano, Concessionaria esclusiva per l'Italia e Colonie.

Trattoria Comunale

Oggi — Mattina: Pasta al sugo - Pasticciata di manzo - Contorno.

Sera: Minestrone - Lingua salmistrata - Contorno.

Cinema Teatro Eden
L'ADDIO

La bellissima ed appassionata canzone napoletana L'ADDIO di L. Bovio, in seguito musicata da N. Valente, ottenne il primo premio nel concorso di Piedigrotta 1924, ed il successo fantastico ha varcato tutti i palcoscenici del mondo.

Dalle strofe venne tratto il dramma con la perfezione e la magnificenza dell'ambiente napoletano, con la bellezza di Napoli, Posillipo, Santa Lucia, Sorrento, ecc., dando al lavoro l'incanto dello sfondo suggestivo. Ieri sera, nell'elegante Eden ebbe luogo la première ed il successo è stato superiore ad ogni immaginazione; tutto è stato caratterizzato all'ambiente napoletano; le nostalgiche canzoni eseguite dalla valente orchestrina, hanno pervaso il pubblico di un infinito senso di dolcezza e commozione. L'interpretazione dei noti artisti napoletani, fu impareggiabile. Oggi dalle ore 17 replica con fuori programma una comica americana in due atti.

CRONACA SPORTIVA

Coppa "Tullo Morgagni"

Come per il passato anche quest'anno la «Gazzetta dello Sport» indice la grande manifestazione per la Coppa «Tullo Morgagni» allo scopo di onorare il giornalista e sportivo caduto a Verona. La «Gazzetta dello Sport» ha affidato l'eliminatoria friulana al solerte Club Ciclistico Udinese. A suo tempo pubblicheremo date e modalità.

Torneo dei liberi

Lasciando impregiudicato il diritto della Società Azzurra in attesa degli accertamenti indicati, si stabilisce il seguente calendario per domenica 26 corrente:

Ore 7. — Pro Udine - La Vittoriosa di Palmanova.

Ore 9. — Azzurra F. B. C. - U. S. Codroipese.

Agricoltura, bonifiche e trasformazioni fondiarie

FIRENZE, 24.

Sotto la presidenza del prof. Alpe e presenti l'on. Serpieri, gli ingegneri Casalini e Morandi, i professori Azimonti, Bianchi, Coletti, Tassinari, Trifone e Vatteroni, gli avvocati Lovati e Romiati, i dottori Agliardi, Verratti, Orsenico e Caizecchi, si è riunita la Commissione di studi tecnici ed economici della Federazone dei Consorzi agrari.

Il prof. Azimonti ha riferito sui migliori criteri di massima per la determinazione di un primo elenco di comprensori di trasformazione fondiaria, agli effetti della legge 18 maggio 1924 N. 753.

La Commissione, riconosciuta anzitutto la opportunità che in via preventiva si addivenga ad una ripartizione di fondi fra l'Italia settentrionale e l'Italia meridionale, inteso in senso agronomico, si è trovata concorde nell'ammettere che debba darsi la precedenza alle opere che presentano un maggiore rendimento economico, pur tenendo conto delle antiche ma sempre presenti necessità demografiche ed igieniche delle popolazioni specialmente nell'Italia meridionale ed insulare.

In una prossima riunione, sulla scorta di speciali relazioni regionali in via di essere completate, la Commissione determinerà in base a tali criteri un primo elenco di comprensori da bonificare.

L'avv. Lovati ha riferito sul trattamento fiscale fatto alle bonifiche eseguite da privati.

Il dott. Agliardi ha svolta una sua relazione sul mercato delle cartelle fondiarie.

Infine, su relazione del prof. Trifone, la Commissione, rilevata la grande importanza che la riforma del codice civile ha per gli istituti che interessano l'agricoltura, ha deliberato di affidare a quattro relatori, specialmente competenti in materia, lo studio e la formulazione di proposte concrete nei riguardi principalmente del regime giuridico della proprietà e sue forme, delle acque, dei privilegi e di ipoteche, dei contratti.

BOLLETTINO GIORNALIERO
del R. OSSERVATORIO METEOROLOGICO DI UDINE
Venerdì 24 luglio 1925

	ore 8	ore 14	ore 18
Pressione a 0°	747.2	747.2	746.9
Pressione al mare	757.8	757.5	757.4
Temperatura	22.6	27.8	23.2
Umidità (0-100)	68	64	80
Vento Direzione	NE	SE	SSE
Vento Forza	deb.	mod.	deb.
Nebulosità (0-10)	7	1	8
Stato del tempo	n. b.	bello	inc.

Nelle ultime 24 ore:
Temperatura massima: 27,9
Temperatura minima: 16,1
Acqua caduta: mm. 21,2

Situazione isobarica europea a ore 8:
Pressione massima: 765, sull'Irlanda
Pressione minima: 757, Venezia Giulia

Previsioni per le prossime 24 ore:
Venti deboli e moderati orientali; cielo vario; temperatura sopra la normale

Rassegna Commerciale
MEDIA DEI CAMBI

MILANO, 24. — (per telegrafo).
Francia 129,15 — Svizzera 531,40 — Londra 133,65 — America 27,38 — Berlino (marco ro) 6.5250 — Austria 387 — Romania 14.25 — Belgio 127.25 — Spagna 394 — Praga 81.10 — Ungheria 0,387 — Jugoslavia (Borsa di Trieste) 47.75.

Rendita e Consolidato

Rendita 3.50 per cento 71.50.
Consolidato 5 per cento 91.50.

Orario ferroviario

Linea Udine - Trieste

Partenze: ore 5.10 (O) — 7 (D) — 9.15 (A) — 12 (O) — 14.55 (A) — 17.05 (O) (per Gorizia — 17.45 (D) — 20.10 (A).
Arrivo: ore 7 (O) (da Gorizia) — 8.20 (A) — 9 (D) — 11.25 (A) — 15.45 (A) — 17 (D) — 19.55 (D) — 22.30 (O).

Linea Udine - Venezia

Partenze: ore 0.35 (A) — 5.15 (A) — 7.05 (M) (fino Pordenone) — 9.11 (A) — 11.45 (D) — 15 (D) — 17.50 (A) — 20.15 (DD).
Arrivi: ore 4 (A) — 7.42 (da Pordenone) — 9.10 (DD) — 10.10 (A) — 11.51 (O) — 16 (A) — 17.30 (D) — 23.27 (A).

Linea Udine - Tarvisio

Partenze: ore 4.25 (A) — 9.20 (DD) — 12.10 (A) — 16.15 (A) — 17.48 (D) — 20.16 (O) (fino a Carnia).
Arrivi: ore 7.20 (A) — 11.35 (O) — 14.40 (A) — 19.45 (A) — 20.00 (DD) — 23.18 (O) (da Carnia).

Udine - Stazione Carnia.

Partenza: ore 20.16 — Arrivo Stazione Carnia 21.37.
Partenza Stazione Carnia: ore 22.5 — Arrivo a Udine: ore 23.18.

Linea Udine-Cividale.

Partenze da Udine: ore 6 — 8.35 — 12.20 — 14.40 (*) — 17.15 — 20.20.
Arrivi a Cividale: ore 6.35 — 9 — 12.50 — 15.10 (*) — 17.45 — 20.50.
Partenze da Cividale: ore 7 — 9.15 — 13.15 — 15.50 — 19.10 — 21 (*).
Arrivi ad Udine: ore 7.30 — 9.45 — 13.45 — 16.25 — 19.40 — 21.30 (*).
(*) — Soltanto nelle domeniche e nei giorni festivi riconosciuti dallo Stato.

Ferrovia Cividale-Caporetto.

Partenza da Cividale ferrovia: 6.40 — 12.56 — 17.50.
Partenze da Cividale Barbetta: 6.50 — 13.15 — 18 — Arrivi a Caporetto: 8.24 — 14.47 — 19.32.
Partenze da Caporetto: 5 — 11.15 — 16.13 — Arrivi a Cividale Barbetta 6.30 — 12.46 — 17.42 — Arrivi a Cividale ferrovia: 6.36 — 12.52 — 17.47.

Linea Udine - S. Giorgio di Nogaro Palmanova - Grado

Partenze: ore 5 (per S. Giorgio) — 9.21 (da S. Giorgio) — 22.20 (da Grado dal 5 giugno al 30 settembre).
(Cervignano, Grado, dal 5 giugno al 30 settembre) — 10.05 (S. Giorgio) — 17.20 (per S. Giorgio) — 18.35 (per Grado) — 20.20 (fino a Grado, dal 5 giugno al 30 settembre).
Arrivi: ore 7.25 (da S. Giorgio) — 8.47 (da Grado dal 5 giugno al 30 settembre) — 13.25 (da S. Giorgio) — 19.40

Linea Carnia-Villa Santina.

Partenza da Carnia: ore 6.15 — 7.50 — 10.45 — 13.40 — 19.20.
Arrivo a Villasantina: ore 6.55 — 8.30 — 10.20 — 11.25 — 14.20 — 20.
Partenza da Villa Santina: ore 4.50 — 7.40 — 9.30 — 12.35 — 16 — 18.
Arrivo a Carnia: ore 5.30 — 10.10 — 13.15 — 17.26 — 18.40.

Villa Santina - Comeglians.

Partenza da Villa Santina: ore 4.50 (*) — 8 — 14.35 (**) — 20.5.
Arrivo a Comeglians: ore 5.55 (*) — 9.5 — 15.30 (**) — 21.10.
Partenza da Comeglians: ore 6.35 — 11.5 — 16.40.
Arrivo a Villa Santina: ore 7.30 — 12 — 17.35 (**).
(*) Si effettua il lunedì durante i mesi di luglio, agosto e settembre.
(**) Si effettua anche la domenica fino a tutto settembre.

Linea Gemona-Spilimbergo-Casarsa

Partenze da Gemona: ore 4.35 — 12.55 — 19.
Arrivi a Casarsa: ore 6 — 15.40 — 20.30
Partenze da Casarsa: ore 8.32 — 11.10 — 17.5.
Arrivi a Gemona: ore 9.57 — 12.55 — 18.58.

Linea Casarsa-S. Vito-Portogruaro

Partenza da Casarsa: ore 6.17 — 10.5 — 17.20.
Arrivi a Casarsa: ore 8.23 — 16.47 — 22.13.

Linea Casarsa-S. Vito-Motta di Livenza

Partenze da Casarsa: 5.50 — 12.40 — 19.30.
Arrivi a Casarsa: 9 — 16.37 — 22.25.

Tramvia del But

Partenze da Paluzza: ore 3.50 (*) — 6.20 — 9.45 — 15.40.
Arrivi a Tolmezzo: ore 4.55 (*) — 7.25 — 10.50 — 16.45.
Partenza da Tolmezzo: ore 8.5 — 12.10 — 18.15 — 19.50 (*).
Arrivi a Paluzza: ore 9.20 — 13.25 — 19.30 — 21.5 (*).
(*) Si effettua il lunedì e sabato.

Servizio elettromobili Piazza Vittorio Emanuele II.

Partenze da Piazza V. E.: 7.30 — 8.30 — 9.30 — 10.30 — 11.30 — 12.30 — 13.30 — 14.30 — 15.30 — 16.30 — 17.30 — 18.30.
Partenze da S. Osvaldo-Manicomio: 8 — 9 — 10 — 11 — 12 — 13 — 14 — 15 — 16 — 17 — 18 — 19.

Linea Udine - S. Daniele.

Partenze da Udine, Porta Gemona: ore 6.20 — 8.45 — 11.50 — 15.30 (*) — 17.10 D — 18.50.
Arrivi a S. Daniele: ore 7.40 — 10.5 — 13.10 — Fagagna 16.25 (*) — 18.10 D — 20.10.
Partenze da San Daniele: ore 6.10 — 7.45 D — 13.20 — 17.25 — Fagagna 18.45 (*) — 20.30.
Arrivi ad Udine, Porta Gemona: ore 7.30 — 8.40 D — 14.40 — 18.45 — 19.40 (*) — 21.50.
I treni col segno (*) si effettuano solo la domenica e giorni festivi sul percorso Udine Fagagna e viceversa.

Servizi Automobili M. Grigolon

Linea giornaliera Udine-Grado

PARTENZE DA UDINE (Albergo al Friuli) ore 7.15 e 16.
PARTENZE DA GRADO (Testata Mosconi) ore 6.45 e 18.

LINEE AUTOMOBILISTICHE
Linea Udine-Tricesimo.
Corriera: Buia - Tarcento - Nimis

Partenze da Udine: ore 7.30 — 8.10 — 9.10 — 10.10 — 11.10 — 12.25 — 13.25 — 14.25 — 15.25 — 16.25 — 17.25 — 18.25 — 19.25 — 20.5 — Festivo: 21.15.
Corriera per Tarcento: ore 8.45 — 10.45 — 13 — 15 — 17 — 19.
Corriera per Buia: ore 11.45 — 15 — 12
Partenze da Buia: ore 7.30 — 13.45 — 16.45.
Partenze da Tarcento: ore 7.45 — 9.45 — 12 — 14 — 16 — 18.
Partenze da Tricesimo: ore 6.45 — 8.15 — 9.15 — 10.15 — 11.15 — 12.30 — 13.30 — 14.30 — 15.30 — 16.30 — 17.30 — 18.30 — 19.30 — 20.35 — Festivo: 22.

Corriera Nimis-Tricesimo

Partenze da Udine: ore 8.10 — 11.10 — 14.25 — 15.25 (*) — 18.25 — 20.5 (*).
Arrivi a Nimis: ore 9.5 — 12.5 — 15.20 — 16.20 (*) — 19.20 — 21 (*).
Partenze da Nimis: ore 7.45 — 9.45 — 14 — 15.30 (*) — 18 — 20 (*).
Arrivi a Udine: ore 8.44 — 10.44 — 15 — 17 (*) — 19 — 21 (*).
Le corse segnate con asterisco (*) si effettuano soltanto nei giorni festivi.

Udine - Grado

Partenza da Udine (Albergo Friuli) ore 10.30 (in coincidenza con le corriere).
Ritorno a Udine ore 12.

Maniago - Tramonti - Clauzetto Lestans - Udine - S. Daniele

Partenze da Maniago: ore 5.50 — Da Tramonti: ore 5.10 — da Clauzetto: ore 5.45.
Arrivi a Lestansa ore 6.55 — a San Daniele: ore 7.40 — a Udine: ore 8.48 (D) — Partenze da Udine: ore 17.10 (D).
Arrivi a S. Daniele: ore 18.10 (D) — a Lestans ore 18.55 — a Maniago: 19.50 — a Tramonti: ore 20.40 — a Clauzetto: ore 20.
I biglietti a Udine si vendono presso la Stazione della Tramvia Udine-San Daniele e Piazzale Osoppo.
Validità andata ritorno due giorni e dalla vigilia all'indomani del festivo.

S. Daniele-Majano-Buia-Artegna Gemona

Partenza da S. Daniele: ore 7.30 e 15 — Arrivo a Gemona: ore 8.30 e 16
Partenza da Gemona: ore 9.30 (*) — 11.30 — 18.40 — Arrivo a S. Daniele: ore 10.30 (*) — 12.30 — 19.40.
(*) Soltanto nei giorni di lunedì, mercoledì e sabato.

Bagni Anduins-Pinzano-S. Daniele Udine

Partenza Bagni Anduins: ore 6.10 — Pinzano 6.50 — Ragogna 7.5 — San Daniele arrivo 7.15 — Partenza: 7.45 — Coseano 8.5 — S. Vito di Fagagna 8.15 — Arrivo a Udine 8.45.
Riparte da Udine: ore 17 — S. Vito di Fagagna 17.30 — Coseano 17.40 — Arrivo a S. Daniele 18 — Partenza: 18.10 — Ragogna 18.25 — Pinzano 18.35 — Arrivo a Bagni Anduins 19.15.

Linea Spilimbergo-Udine

Partenza da Udine: ore 8 — 15.15 — Arrivi a Spilimbergo: ore 9.15 — 16.40.
Partenze da Spilimbergo: ore 8.15 — 14 — Arrivi a Udine: ore 9.45 — 15.15.
Recapito a Udine: Albergo Roma, Via Poscolle — A Spilimbergo: Albergo alle Alpi.

Cividale - Premariacco - Buttrio Pradamano - Udine

Partenza da Cividale: ore 7.20 — Arrivo a Udine: ore 8.15 — Partenza da

Avv. Piero Pisenti - Direttore
Ettore Cicuttini, redattore-responsabile
Tipografia del «Giornale del Friuli»